

**RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**  
**AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**DIFESA SERVIZI Spa**

**(Esercizio 2014)**

—————  
**Comunicata alla Presidenza il 4 novembre 2016**  
—————

INDICE

DETERMINAZIONE della CORTE dei CONTI n. 101/2016  
del 18 ottobre 2016

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione  
finanziaria di Difesa Servizi S.p.A. per l'esercizio 2014

DOCUMENTI ALLEGATI

ESERCIZIO 2014

- Relazione del Presidente
- Relazione del Collegio sindacale
- Bilancio consuntivo





# *Corte dei Conti*

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo  
eseguito sulla gestione finanziaria della  
DIFESA SERVIZI S.p.a.

per l'esercizio 2014

Relatore: Presidente Claudio Galtieri





La

# *Corte dei Conti*

in

## *Sezione del controllo sugli enti*

nell'adunanza del 18 ottobre 2016

visto l'art. 100, secondo comma della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259 in base alla quale il controllo previsto dall'art. 100 della Costituzione sulla gestione finanziaria degli enti pubblici ai quali l'Amministrazione dello Stato contribuisca un apporto al patrimonio in capitale o servizi o beni, ovvero mediante concessione di garanzia finanziaria, è esercitato, anziché nei modi stabiliti dagli artt. 5 e 6, da un magistrato della Corte dei Conti che assiste alle sedute degli organi di amministrazione e revisione;

vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994;

visto l'art. 535, comma 1 del d.lgs. 15 marzo 2010 n. 66, che ha disposto l'istituzione della Società per azioni "Difesa Servizi", con socio unico il Ministero della Difesa;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010 n. 90, con il quale la Società per azioni "Difesa Servizi" è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti il conto consuntivo della Società suddetta, relativo all'anno 2014;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente Claudio Galtieri e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per l'esercizio finanziario 2014;

considerato che dall'esame della gestione e della documentazione è emerso che:

- la società non è compresa fra le Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato;
- l'utile di esercizio è passato da 1.565.689 euro del 2013 ai 2.237.073 euro del 2014, grazie al costante aumento del valore della produzione;



# Corte dei Conti

- il patrimonio netto, che a fine 2013 era calcolato in 2.929.229, si è attestato, a fine esercizio 2014, a 5.166.303 euro, per la destinazione a riserve degli utili conseguiti nel 2013;

A fronte di tali positivi risultati va sottolineato come l'attività della società abbia permesso al Ministero della difesa di utilizzare nell'esercizio in esame – come, peraltro, successivamente espressamente consentito dall'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015) - le somme derivanti dallo sfruttamento dei propri beni materiali e immateriali, posti a disposizione della società, risorse non computate nell'entrata del bilancio dello Stato;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante.

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme al conto consuntivo per l'esercizio 2014, corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della società Difesa Servizi S.p.a., l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della società stessa.

ESTENSORE

*Claudio Galtieri*

PRESIDENTE

*Arturo Martucci di Scarsfizzi*

Depositata in segreteria - 2 NOV. 2016

PER COPIA CONFORME

4

*Arturo Martucci di Scarsfizzi*

**N. DEBENENTE**  
(Dott. Roberto Elia)

*Roberto Elia*

## S O M M A R I O

PREMESSA.....	6
1. IL QUADRO DI RIFERIMENTO.....	7
1.1 Profili di carattere generale.....	7
1.2 Programmi e indirizzi strategici e contratto di servizio .....	7
2. GLI ORGANI.....	9
2.1 Compensi agli organi .....	9
2.2 Il Collegio sindacale .....	10
2.3 Modello di organizzazione, gestione controllo e Codice Etico.....	10
2.4 Organismo interno di vigilanza .....	10
2.5 Piano triennale di prevenzione della corruzione e piano della trasparenza .....	10
3. LA STRUTTURA AZIENDALE E LE RISORSE UMANE.....	12
3.1 La struttura aziendale: sede e beni strumentali .....	12
3.2 Le risorse umane: costo e formazione del personale .....	12
3.3 Incarichi di studio e consulenza .....	13
3.4 Le procedure.....	13
3.5 I controlli interni .....	14
4. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE .....	15
5. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE .....	18
5.1 Gestione finanziaria.....	18
5.2 Gestione di tesoreria .....	18
5.3 Sintesi delle attività e dei risultati conseguiti.....	18
5.4 Somme erogate in favore del Ministero della difesa .....	23
5.5 Applicazione dell'art. 20 del D.L. 24 giugno 2014 n. 66 .....	24
6. PRINCIPALI ASPETTI GESTIONALI DELL'ESERCIZIO 2015 .....	25
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	26

## **PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, i risultati del controllo eseguito sulla gestione della Difesa Servizi S.p.a. per l'esercizio finanziario 2014, con le modalità di cui all'art. 12 della medesima legge.

La Corte ha riferito sulla gestione finanziaria per gli anni 2011-2012-2013 con relazione approvata nell'adunanza del 29 settembre 2015 (determinazione n. 91/2015 Leg. 17, Dic. XV, n. 314).

# **1. IL QUADRO DI RIFERIMENTO**

## **1.1 Profili di carattere generale.**

La Società per azioni Difesa Servizi, S.p.A, con socio unico il Ministero della difesa, è stata costituita ai sensi dell'articolo 535, comma 1, del d.lgs 15 marzo 2010, n. 66, e svolge, come organo in *house*, la sua attività in favore del Ministero della difesa.

L'originaria previsione normativa è stata poi integrata dall'art. 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) il quale così dispone "Le citate attività negoziali sono svolte attraverso l'utilizzo integrale delle risorse acquisite dalla società, attraverso la gestione economica dei beni dell'Amministrazione della difesa e dei servizi da essa resi a terzi, da considerare aggiuntive rispetto a quelle iscritte nello stato di previsione del dicastero".

Tale disposizione ha chiarito il profilo posto in evidenza dalla Corte dei conti sul carattere derogatorio delle ordinarie norme di contabilità circa la possibilità di utilizzare direttamente in favore del Ministero le somme derivanti dall'attività della società, al di fuori dello stato di previsione del bilancio.

La Società, che è quindi strumento organizzativo del Ministero, ha per oggetto sociale la valorizzazione e la gestione economica, in qualità di concessionario, di beni, anche immateriali e di servizi per attività che non siano direttamente correlate alle funzioni operative delle Forze Armate.

## **1.2 Programmi e indirizzi strategici e contratto di servizio**

La gestione dell'attività nel 2014 è proseguita in base ai programmi ed indirizzi strategici così come definiti inizialmente con decreto interministeriale 19 maggio 2011 e concretizzati nel contratto di servizio 7 luglio 2011, aventi ambedue come ambito temporale di efficacia il triennio 2011-2014.

I programmi e gli indirizzi strategici sono poi stati ridefiniti per il triennio 2014-2016 solo con decreto interministeriale 16 settembre 2014 (registrato il 31 ottobre 2014), che peraltro ha trovato concretizzazione nel contratto di servizio successivamente stipulato solo l'8 gennaio 2015 ed avente quindi come periodo di riferimento il triennio 2015-2017.

Il decreto interministeriale di determinazione degli indirizzi strategici riproduce, sostanzialmente, quello anteriore, e pone a carico della Società la redazione di una relazione annuale al Ministero sulle attività svolte.

Anche il contratto di servizio stipulato nel 2015, destinato, come detto, a definire le attività da svolgere nel triennio 2015-2017, riproduce, sostanzialmente, i contenuti di quello precedente introducendo, peraltro, il previo assenso del Ministro sulle eventuali assunzioni di personale esterno e le consulenze.

## **2. GLI ORGANI**

Il Consiglio di Amministrazione, già nominato per un triennio e insediatosi l'8 marzo 2011, ha ritenuto di limitarsi a portare a conclusione i programmi in precedenza approvati, restando in carica fino alla data di approvazione del bilancio 2013 (ai sensi dell'art. 15 secondo comma dello Statuto), senza assumere ulteriori iniziative in attesa della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Questo è stato nominato dall'Assemblea solo nella seduta del 25 giugno 2014, e la nomina è stata formalizzata con d.m. 10 luglio 2014, per cui ha potuto insediarsi solo il 21 luglio 2014.

Con lo stesso d.m. è stato nominato il Collegio sindacale.

I nuovi organi sociali hanno dovuto procedere, come primo adempimento, alla convocazione dell'Assemblea per l'indicazione del Consigliere cui conferire l'incarico di Amministratore delegato.

L'Assemblea il giorno 22 luglio ha indicato la persona idonea ed immediatamente dopo, lo stesso giorno, è stato conferito l'incarico con definizione delle deleghe e dei poteri di firma, ai sensi degli artt. 19 e 21 dello Statuto.

### **2.1 Compensi agli organi**

L'Assemblea, nell'adunanza del 13 ottobre 2014, ha provveduto a determinare il compenso annuo lordo degli organi per il triennio 2014-2016:

- Presidente: € 50.000
- Amministratore delegato € 150.000
- Consiglieri di amministrazione: € 20.000

Per il Collegio sindacale la predetta Assemblea ha deliberato di far riferimento ai parametri fissati dal d.m. giustizia 20 luglio 2012 n. 140 – Tabella C – Dottori commercialisti ed esperti contabili, da applicarsi nella misura minima prevista.

## **2.2 Il Collegio sindacale**

Il Collegio sindacale ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. sia quelle previste dall'art. 2409-bis (revisione legale dei conti), ed il 15 luglio 2015 ha formalizzato la propria relazione sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014.

## **2.3 Modello di organizzazione, gestione controllo e Codice Etico.**

La Società aveva già adottato, ai sensi del d.lgs. n. 231 del 2001, un Modello di organizzazione, gestione e controllo volto a prevenire la commissione di reati rilevanti e, contestualmente, un Codice etico del personale in servizio.

Con delibera 26 marzo 2014 il Consiglio di amministrazione ha provveduto ad approvare l'aggiornamento sia del Modello di organizzazione, sia del Codice etico, per adeguarli alla sopravvenuta l. n. 290/2012.

## **2.4 Organismo interno di vigilanza**

L'organismo di vigilanza è stato nominato dal Consiglio di amministrazione con delibera 18 luglio 2013 ed è stato assistito, nell'esercizio delle sue funzioni, dall'Ufficio affari giuridici della Società.

Nell'adunanza del 17 dicembre 2014 il Consiglio di Amministrazione, esaminata la problematica relativa ai criteri organizzativi da adottare, si è riservato di procedere alla nomina del nuovo Organismo interno di vigilanza.

## **2.5 Piano triennale di prevenzione della corruzione e piano della trasparenza**

Nel 2013 il Consiglio di Amministrazione aveva nominato il Responsabile della trasparenza e il Responsabile della prevenzione della corruzione e, su proposta di questo, nell'adunanza del 18 febbraio 2014 ha adottato il Piano triennale della prevenzione della corruzione, adeguandosi alle indicazioni dell'ANAC.

L'adozione del Piano ha dovuto tener conto del fatto che, in quanto Società a totale partecipazione pubblica, Difesa Servizi si era già dotata degli strumenti di *governance* previsti dal d.lgs. n. 231 del 2001.

Il piano – che indica sinteticamente il meccanismo di *governance* della Società e le attività esposte al rischio – determina le modalità per la formazione delle decisioni e per la rotazione del personale, al di là di quanto già previsto dallo Statuto e dal Contratto di servizio del 2011 (art. 6, capo 5), che fissa in tre anni la durata di ciascuna posizione.

Oltre alle schede di individuazione delle aree di rischio, al piano è allegato anche l'organigramma della Società con la dotazione del personale.

### **3. LA STRUTTURA AZIENDALE E LE RISORSE UMANE**

#### **3.1 La struttura aziendale: sede e beni strumentali**

Nel corso dell'esercizio finanziario 2014 la Società – in base al contratto di servizio del 2011 – ha continuato ad utilizzare la sede (legale ed operativa), nella quale si era trasferita nel 2013, ed i beni strumentali (arredi, apparecchiature informatiche, nonché due automezzi etc.) posti a sua disposizione.

#### **3.2 Le risorse umane: costo e formazione del personale**

Al 1° gennaio 2014 il personale impiegato consisteva in 19 unità, oltre a 2 ausiliari, suddivise tra ufficiali e sottufficiali e, nonostante il rilevante incremento delle attività, detto organico non è aumentato rispetto al 2013.

Tre unità sono state sostituite nel corso dell'anno.

L'11 dicembre 2014 è scaduto il contratto di lavoro a tempo determinato di uno dei due dipendenti civili a suo tempo assunti, contratto che non è stato rinnovato.

Il trattamento fondamentale e continuativo del personale del Ministero, assegnato temporaneamente alla Società (per un triennio rinnovabile una volta: art. 8, commi 4 e 5, dello Statuto), continua ad essere corrisposto dal Ministero stesso, mentre la Società deve provvedere al “trattamento economico accessorio” ed al compenso “una tantum”, su base annuale, legato al raggiungimento dei risultati pianificati, compenso che può “essere diversificato sulla base dei differenti livelli di professionalità e responsabilità”.

Con deliberazione 18 febbraio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha disposto la corresponsione al personale del premio di produzione per l'anno 2013, in considerazione dei risultati raggiunti, premio che ha costituito l'unica forma di retribuzione aggiuntiva, non essendo stati corrisposti, come nei precedenti esercizi, compensi per prestazioni straordinarie.

La quantificazione del premio è stata effettuata sulla base di una pluralità di parametri oggettivi (incremento percentuale dell'utile della società nell'esercizio rispetto a quello precedente, risultato personale raggiunto, posizione di responsabilità rivestita, giorni di presenza in servizio), e l'importo

complessivo erogato è stato di € 65.225,09, ripartito tra 21 unità di personale<sup>1</sup>, con singoli importi annui da un minimo di € 856,49 per un autista al massimo di € 5.500,00 per uno dei Capi-ufficio, responsabile anche della sicurezza.

Il compenso di risultato riferito all'esercizio 2014 è stato deliberato nell'importo complessivo di € 65.225,09, ripartito con gli stessi criteri già indicati, da un minimo di € 576,37 ad un massimo di € 8.000,00 per il Capo ufficio nominato anche Responsabile della prevenzione della corruzione.

Anche nel corso del 2014 non è stata attivata alcuna specifica attività formativa del personale, tenuto conto dell'attività peculiare della Società e della qualità dei dipendenti, appartenenti alle FF.AA..

L'affiancamento operato dagli addetti alla gestione ai professionisti esterni ha consentito di ridurre l'importo delle consulenze in materia fiscale e tributaria e societaria, limitando queste solo ad attività richiedenti professionalità specialistiche.

### **3.3 Incarichi di studio e consulenza**

L'attività della Società è stata svolta con assoluta prevalenza dal personale in servizio, con un limitato ricorso ad una consulenza esterna in materia tributaria, fiscale e del lavoro.

L'importo complessivo dei compensi corrisposti al consulente nel corso del 2014 è stato di € 13.250,00.

### **3.4 Le procedure**

L'attività della Società, consistente in massima parte nella predisposizione, stipulazione ed esecuzione di contratti, ha continuato a svolgersi nel rispetto dei principi di trasparenza e correttezza, anche mediante l'adattamento ai contratti attivi della disciplina posta dal Codice dei contratti pubblici per i contratti passivi.

---

<sup>1</sup> di cui 2 autisti

### **3.5 I controlli interni**

Le limitate dimensioni della Società e la natura e consistenza economica dell'attività svolta hanno consentito di utilizzare un sistema di controllo interno della gestione, espletato da due unità di personale, salva l'attività dell'OIV.

#### **4. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

La valorizzazione delle risorse delle FF.AA. è la finalità statutaria della società, così come indicata nelle norme istitutive.

Per tutto l'esercizio 2014 ha continuato ad avere applicazione il contratto di servizio 2011-2014, che in realtà è scaduto dopo un triennio dalla sua stipulazione e cioè nel luglio 2014, ma che, per ragioni connesse alla nuova costituzione degli organi sociali, è stato rinnovato solo nel gennaio 2015.

Le risorse finanziarie derivanti dall'attività della società – al netto dei costi sostenuti – sono quindi state poste a disposizione del Ministero, per la loro utilizzazione da parte delle strutture interessate, con una tempistica che, pur se migliorata, ha comunque comportato una consistente giacenza nel conto corrente della società stessa.

La particolarità del sistema – e cioè l'utilizzazione delle predette risorse direttamente dal Ministero senza il transito tra le entrate dello Stato e successiva riassegnazione – che pure aveva dato luogo a perplessità in ordine alla sua compatibilità con l'ordinario sistema di gestione contabile delle entrate dello Stato, è stata oggetto di intervento normativo con il richiamato art. 1, comma 380, della l. 24 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità del 2015), in forza del quale le risorse acquisite dalla società “sono da considerarsi aggiuntive rispetto a quelle iscritte nello stato di previsione del dicastero”.

Talune perplessità permangono in ordine alle entrate relative alle attività della società costituenti sostanzialmente gestione di tesoreria dell'Istituto medico-legale dell'Aeronautica militare, del Policlinico militare del Celio e della pubblicistica delle FF.AA. (Rivista militare e Rivista aeronautica), sia per quanto attiene alla loro contabilizzazione, sia per quanto attiene all'adempimento degli obblighi propri dell'agente contabile.

Al riguardo, a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte dei conti in sede di controllo di legittimità e comunicate dall'Ufficio legislativo del Ministero nel marzo 2014, il Consiglio di amministrazione, nell'adunanza del 26 marzo 2014, aveva disposto l'adeguamento delle scritture contabili della società per evidenziare i flussi finanziari relativi alle predette scritture e, nell'adunanza del 1° ottobre 2014, ha preso atto dell'avvenuto adeguamento.

La definizione di alcuni iter procedurali che nel passato avevano rallentato il regolare presumibile sviluppo delle attività, ha consentito il consolidamento delle vecchie convenzioni e il perfezionamento di nuove.

Nell'anno, infatti, il numero delle convenzioni registrate presso la Corte dei conti è aumentato a 32.

Infatti alle due convenzioni già stipulate e perfezionate nel 2014, si aggiungono altre 6 convenzioni, di cui 4 ancora al vaglio della Corte dei conti a fine esercizio e poi registrate nel 2015, aventi ad oggetto:

- la gestione economica di una porzione dell'aeroporto di Verona Villafranca;
- la valorizzazione del brevetto dell'apparecchiatura per il contrasto alle frodi sulle carte bancarie;
- la gestione economica di un complesso sportivo nel Comune di La Spezia;
- l'atto aggiuntivo alla convenzione per la predetta gestione;
- la gestione economica della Caserma S.Chiera in Siena;
- la gestione del Piano caricatore ferroviario di Piacenza.

In taluni casi, pur avendo la Società proceduto a definire tempestivamente le procedure di gara avviate, la stipula dei contratti è stata differita in attesa dell'esecuzione degli obblighi previsti dalle Convenzioni a carico di articolazioni del Ministero (ad esempio consegna di talune aree nella convenzione per le stazioni radio base), con conseguente impossibilità per determinati *asset di* produrre risultati nel conto economico.

Tra le operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società dopo la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione meritano di essere ricordate:

- il contratto preliminare sottoscritto il 25 luglio con il Comune di La Spezia per la locazione del centro Sportivo "Montagna" della Marina di La Spezia, conseguente alla convenzione del 12 marzo 2014 ed all'atto aggiuntivo del 7 luglio u.s. Il Comune con la firma del contratto definitivo si è impegnato a versare, sino a marzo 2023, un canone di 1.000.000,00 euro annui, con lo scomputo fino al massimo del 50% per i lavori di adeguamento concordati (manutenzione della pista di atletica, dagli spogliatoi, ecc.);
- le convenzioni sottoscritte il 6 agosto per la gestione economica dell'area denominata "Piano caricatore ferroviario" situata in Piacenza e di un'aliquota della caserma "Santa Chiara" di Siena, ed i conseguenti contratti preliminari di locazione sottoscritti il 7 agosto;

- il nuovo contratto di sub-licenza sottoscritto il 13 novembre per l'uso commerciale del marchio Aeronautica Militare per la produzione e commercializzazione di capi di abbigliamento, con estensione della durata fino al 31/12/2019;
- i contratti di licenza per la gestione del marchio dell'Arma dei Carabinieri relativi alla commercializzazione di oggetti "Thun" del valore di € 75.000,00 annui; alla produzione e commercializzazione di medaglie per € 10.000,00 annui di minimo garantito ed il 5% di royalties; alla produzione e commercializzazione di modellini giocattolo per € 20.0000,00 annui di minimo garantito ed il 5% di royalties;
- i contratti di locazione, per 6 anni con rinnovo automatico per ulteriori 6, relativi all'installazione di stazioni radio base (SRB) sottoscritti con Telecom Italia S.p.A., risultata aggiudicataria a seguito di manifestazione di interesse, sui 4 siti militari (Faro MM di Murano per 15.600,00 annui; Caserma EI di Bellinzago Novarese per 8.600,00 annui; Aeroporto AM di Amendola per 6.500,00 annui; Caserma EI di Novoli per 11.000,00 annui).

Di particolare rilievo è anche la decisione del Consiglio di Amministrazione che, in presenza di crediti maturati e non riscossi nei confronti della Società Professional Licensing Group, licenziataria di marchi delle FF.AA., inadempiente rispetto alle obbligazioni sottoscritte, ha deciso di operare un prudentiale accantonamento a fondo svalutazione crediti, commisurato alla rischiosità di insolvenza del creditore. Peraltro, al fine di monitorare e incassare il credito vantato, in data 23 dicembre 2014, la Società ha sottoscritto con il Licenziatario una scrittura privata di "riconoscimento di debito e transazione".

Nel corso del 2014 si sono tenute 5 Assemblee (di cui due andate deserte), 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione (3 nell'originaria composizione e 5 nella nuova composizione) e 6 riunioni del Collegio sindacale (3 nell'originaria composizione e 3 nella nuova composizione).

## **5. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE**

### **5.1 Gestione finanziaria**

La gestione finanziaria della società consiste nell'acquisizione delle entrate derivanti dall'attività espletata, nel pagamento delle limitate spese di produzione e nella messa a disposizione del Ministero e delle strutture indicate nel contratto di servizio della percentuale di entrate prevista da detto contratto.

Al fine di consentire la più tempestiva utilizzazione delle somme dovute alle strutture del Ministero, queste sono tenute in giacenza presso l'Istituto cassiere, con conseguente maturazione di interessi a favore della società, e non sono mai state ipotizzate forme di investimento, sia pure a breve, delle somme stesse.

### **5.2 Gestione di tesoreria**

La società ha operato mediante sei conti correnti, aperti presso tre diversi Istituti di credito e Poste italiane, due dei quali utilizzati esclusivamente per il servizio di tesoreria svolto in favore delle FF.AA., e gli altri per le riscossioni ed i pagamenti.

Le relative scritture contabili risultano esser state periodicamente verificate, senza osservazioni, dal Collegio sindacale.

### **5.3 Sintesi delle attività e dei risultati conseguiti**

Il bilancio dell'esercizio 2014 è stato predisposto dal Consiglio di amministrazione il 9 luglio 2015 e, previo parere positivo reso dal Collegio sindacale il 15 luglio 2015, è stato approvato dall'Assemblea nella stessa data.

L'attività della società nel corso dell'esercizio 2014 si è sviluppata secondo le linee definite dal Consiglio di Amministrazione nel documento di programmazione annuale esaminato in bozza nell'adunanza del 18 febbraio 2014, revisionato in base agli sviluppi di attività ed approvato dal nuovo Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 17 dicembre 2014.

Anche nel 2014 la Società ha confermato il *trend* positivo già evidenziato nei precedenti esercizi finanziari, perfezionando le convenzioni siglate nel precedente esercizio ed avviando l'attuazione delle nuove concessioni stipulate dal Ministero. L'aumento delle concessioni ha determinato un allargamento dei settori economici di intervento. Tale ampliamento, pur tenendo conto del difficile scenario macro economico nazionale, ha consentito alla Società la diversificazione delle fonti di ricavo e il miglioramento della gestione del rischio di insolvenza da parte dei clienti.

I risultati economici, dunque, evidenziano, malgrado le difficoltà indicate, il raggiungimento di un risultato positivo.

Il valore della produzione di circa 11,23 milioni di euro ha superato i livelli dell'esercizio 2013. I costi di produzione, al netto della svalutazione crediti correlati, si attestano a circa 5,4 milioni di cui circa 4,18 milioni sono rappresentati dalle retrocessioni alle FF.AA. Il Risultato Operativo Lordo (EBITDA), pari a circa 4,18 milioni di euro, evidenzia un valore ante imposte, ammortamenti e deduzioni, significativamente superiore al precedente esercizio e dovuto ad un calcolo del valore di retrocessione basato sull'effettività dell'incassato.

I suddetti risultati avrebbero potuto essere migliori qualora si fosse perfezionato entro l'esercizio finanziario anche il contratto definitivo per l'affitto dell'area "Margherita nord" di Verona, occupata dal 3° Stormo dell'Aeronautica militare, con Catullo S.p.A. – azienda titolare di concessione aeroportuale quarantennale con ENAC – per il quale era già stato sottoscritto il contratto preliminare.

Il predetto perfezionamento non è stato possibile nei tempi previsti a seguito della trasformazione della compagine societaria della Soc. Catullo che ha reso necessaria l'analisi dell'iniziativa della parte del nuovo Consiglio di Amministrazione con conseguente slittamento della sottoscrizione al 2015.

Tra i dati patrimoniali e finanziari il capitale circolante è rappresentato prevalentemente dalla voce dei crediti commerciali, ovvero dalla somma delle fatture attive emesse, in forza delle convenzioni efficaci, e non ancora incassate per un valore di circa 4,78 milioni di euro, da crediti tributari e altri per circa 85 mila euro e dalle disponibilità liquide in giacenza sui conti correnti bancari e postali della Società per 19,97 milioni di euro. Non sono presenti attività finanziarie. Come evidenziato nelle poste del conto economico, al fine di tutelare i crediti scaduti, il Consiglio di amministrazione ha deciso di aumentare il fondo svalutazione crediti di un importo pari a 2.820.302 euro.

Il totale dell'attivo è quindi pari a circa 25 milioni di euro.

Nel passivo, il patrimonio netto di circa 5,1 milioni di euro è costituito dal capitale sociale per 1 milione di euro al quale va aggiunto l'utile di circa 2,2 milioni di euro e da riserve (legale e straordinaria) per 1,9 milioni di euro. La voce prevalente dei debiti è costituita da "altri debiti" ovvero dai debiti verso il Ministero e le FF.AA. per un importo di circa 17,5 milioni di euro, alimentata secondo il meccanismo della retrocessione dei proventi generali così come stabilito dal Contratto di servizio, nonché al netto delle delegazioni di spesa sostenute nel corso dell'esercizio.

Si registrano inoltre circa 300 mila euro di risconti passivi e 1,82 milioni di debiti tributari.

Il totale del passivo è pari circa a 25 milioni di euro, e consiste sostanzialmente nelle somme dovute a titolo di retrocessione al Ministero della difesa.

Un particolare riferimento va fatto al "servizio tesoreria" svolto dalla Società in alcuni settori dell'Amministrazione Difesa. In particolare, si tratta di entrate riferibili prevalentemente al comparto Sanità di Esercito ed Aeronautica ai quali Difesa Servizi ha fornito strumenti di maggiore flessibilità per le riscossioni ed il recupero dei crediti pregressi.

Nel 2014 la tesoreria ha portato entrate per circa 2,6 milioni di euro. Lo scarto rispetto al 2013 è riferibile ad un minore gettito dell'attività riferibile all'AM ed in particolare ad un recupero crediti straordinario avvenuto nel 2013 nel settore della Sanità.

Si riportano di seguito le tabelle relative ai dati del conto economico e dello stato patrimoniale per il 2014, posti a raffronto con quelli del 2013.

**Tabella 1**

Conto Economico			
	2013	2014	var.% 2014/2013
A) Valore della produzione:			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.769.888	11.027.302	2,39
Totale altri ricavi e proventi	157.277	207.302	31,81
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>10.927.165</b>	<b>11.234.604</b>	<b>2,81</b>
B) Costi della produzione:			
1) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.379	6.288	-56,27
2) per servizi	2.808.747	2.991.687	6,51
3) per godimento di beni di terzi	5.182.319	2.049.452	-60,45
4) per il personale:			
a) salari e stipendi	309.968	343.079	10,68
b) oneri sociali	30.514	31.180	2,18
c) trattamento di fine rapporto	5.344	5.665	6,01
d) trattamento di quiescenza e simili	-	0	
e) altri costi	33	0	-100,00
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>345.859</b>	<b>379.924</b>	<b>9,85</b>
5) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.645	37.044	109,94
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.133	7.917	-43,98
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	108.884	3.120.302	2.765,71
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>140.662</b>	<b>3.165.263</b>	<b>2.150,26</b>
6) oneri diversi di gestione	91.749	15.916	-82,65
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>8.583.715</b>	<b>8.608.530</b>	<b>0,29</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>2.343.450</b>	<b>2.626.074</b>	<b>12,06</b>
C) Proventi e oneri finanziari:			
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
7) altri proventi finanziari			
a) proventi diversi dai precedenti	68.304	329.670	382,65
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>68.304</b>	<b>329.670</b>	<b>382,65</b>
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>68.304</b>	<b>329.670</b>	<b>382,65</b>
D) Proventi e oneri straordinari:			
8) Proventi	1.322	2.182.902	165.021,18
9) Oneri:			
Imposte relative ad esercizi precedenti	145	29.476	20.228,28
Altri	6.323	928.934	14.591,35
<b>Totale Oneri</b>	<b>6.468</b>	<b>958.410</b>	<b>14.717,72</b>
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>-5.146</b>	<b>1.224.492</b>	<b>23.695,03</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.406.608</b>	<b>4.180.218</b>	<b>73,70</b>
10) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti	840.395	1.971.175	134,55
imposte anticipate	29.476	28.030	-4,91
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>810.919</b>	<b>1.943.145</b>	<b>139,62</b>
<b>11) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.595.689</b>	<b>2.237.073</b>	<b>40,19</b>

**Tabella 2**

Stato patrimoniale	2013	2014	var. % 2014/2013
Attivo			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>			
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) costi impianto e di ampliamento	900	450	-50,00
2) diritto di brevetto industriale e diritti utilizzazioni opere	10.801	9.066	-16,06
3) concessioni licenze marchi e diritti simili	189.615	185.553	-2,14
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>201.316</b>	<b>195.069</b>	<b>-3,10</b>
II - Immobilizzazioni materiali			
1) impianti e macchinari	6.120	7.785	27,21
2) attrezzature industriali e commerciali	487	408	-16,22
3) altri beni	18.433	39.932	116,63
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>25.040</b>	<b>48.125</b>	<b>92,19</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie			
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>			
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>226.356</b>	<b>243.194</b>	<b>7,44</b>
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
<b>Totale rimanenze</b>			
II - Crediti			
1) verso clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo	6.159.862	4.698.422	-23,73
esigibili oltre l'esercizio successivo			
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>6.159.862</b>	<b>4.698.422</b>	<b>-23,73</b>
2) Crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo		44.916	100,00
<b>Totale crediti tributari</b>		<b>44.916</b>	<b>100,00</b>
3) imposte anticipate			
esigibili entro l'esercizio successivo	29.476	28.030	-4,91
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>29.476</b>	<b>28.030</b>	<b>-4,91</b>
4) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	37.810	13.842	-63,39
<b>Totale credito verso altri</b>	<b>37.810</b>	<b>13.842</b>	<b>-63,39</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>6.227.148</b>	<b>4.785.210</b>	<b>-23,16</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
IV - Disponibilità liquide			
depositi bancari e postali	14.090.361	19.971.406	41,74
denaro e valori in cassa	2	2	
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>14.090.363</b>	<b>19.971.408</b>	<b>41,74</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>20.317.509</b>	<b>24.756.618</b>	<b>21,85</b>
D) Ratei e risconti	2.331	980	-57,96
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>2.331</b>	<b>980</b>	<b>-57,96</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>20.546.196</b>	<b>25.000.792</b>	<b>21,68</b>

Passivo			
A) Patrimonio netto			
I - Capitale	1.000.000	1.000.000	
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni			
III - Riserve di rivalutazione			
IV - Riserva legale	16.677	96.461	478,41
V - Riserve statutarie			
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII - Altre riserve, distintamente indicate			
Riserva straordinaria o facoltativa	316.768	1.832.768	478,58
<b>Totale altre riserve</b>	<b>316.863</b>	<b>1.832.769</b>	<b>478,41</b>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			
IX - Utile (perdita) dell'esercizio			
Utile (perdita) dell'esercizio.	1.595.689	2.237.073	40,19
Copertura parziale perdita d'esercizio			
Utile (perdita) residua	1.595.689	2.237.073	40,19
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.929.229</b>	<b>5.166.303</b>	<b>76,37</b>
B) Fondi per rischi e oneri			
Totale fondi per rischi ed oneri			
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.098	4.734	-53,12
D) Debiti			
1) acconti	310	436	40,65
2) debiti verso fornitori	130.826	160.048	22,34
3) debiti tributari	998.510	1.822.662	82,54
4) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.878	16.416	-2,74
5) altri debiti	16.251.322	17.512.387	7,76
<b>Totale debiti</b>	<b>17.397.846</b>	<b>19.511.949</b>	<b>12,15</b>
E) Ratei e risconti			
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>209.023</b>	<b>317.806</b>	<b>52,04</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>20.546.196</b>	<b>25.000.792</b>	<b>21,68</b>

#### 5.4 Somme erogate in favore del Ministero della difesa

Nella tabella che segue è riportata l'entità delle retrocessioni al Ministero della difesa con separata indicazione degli *asset* per i quali Difesa Servizi sviluppa una semplice attività di tesoreria da quelle invece ove la Società ha "valorizzato" e per tanto generato nuovo fatturato. Per il 2014 la somma retrocessa al Ministero è pari a circa 4,2 milioni di euro (Fatturato) oltre a circa 6,8 milioni di euro. Di tale importo, circa 3,5 milioni risultano essere impiegati dalla Difesa attraverso l'istituto della delegazione di pagamento.

**Tabella 3**

<b>Struttura Difesa</b>	<b>Fatturato</b>	<b>Tesoreria</b>
<i>Esercito Italiano</i>	1.081.645	1.480.980
<i>Marina Militare</i>	480.066	237.491
<i>Aeronautica Militare</i>	2.142.509	802.369
<i>Carabinieri</i>	139.257	0
<i>Amm.ne Difesa</i>	385.444	78.721
<b>Totale</b>	<b>4.228.921</b>	<b>2.599.561</b>

### **5.5 Applicazione dell'art. 20 del D.L. 24 giugno 2014 n. 66**

La questione relativa all'applicabilità alla Società dell'art. 20 del D.L. 24 giugno 2014 n. 66 (sulla riduzione dei costi operativi) è stata oggetto di un quesito rivolto dalla Società all'Ufficio legislativo del Ministero, che ha risposto con un parere nel quale si afferma che la disposizione “non può conseguire altri effetti, sul piano applicativo, se non quelli attinenti al rispetto delle sue esplicite finalità ovvero del contenimento della spesa pubblica e del conseguente afflusso di un corrispondente importo di risorse all'azionista” per cui, conclusivamente, “si ritiene che possa considerarsi applicata la norma quando la Società dimostri di aver conseguito gli obiettivi di risparmio ivi indicati ponendoli quale individuata e certa disponibilità finanziaria, aggiuntiva per l'azionista, sulla quale poter richiedere l'acquisto dei beni e servizi occorrenti per il conseguimento dei fini istituzionali dell'Amministrazione. Di tale procedura dovrà, ovviamente, essere dato puntuale resoconto al Collegio sindacale”.

## **6. PRINCIPALI ASPETTI GESTIONALI DELL'ESERCIZIO 2015**

Il giorno 8 gennaio 2015 è stato rinnovato il Contratto di Servizio che stabilisce i rapporti tra il Ministero della difesa e la Società.

Il documento di programmazione annuale per l'esercizio 2015 è stato esaminato e condiviso dall'Assemblea il 15 luglio 2015.

La redditività del progetto fotovoltaico e cioè la quota parte dei ricavi previsti per gli impianti fotovoltaici realizzati su sedimi militari, sarà negativamente influenzata da quanto previsto dalla L. n. 116 dell'11 agosto 2014, di conversione del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, c.d. spalma incentivi, che ha rimodulato, a partire dal 1° gennaio 2015, gli incentivi per impianti di potenza superiore a 200 KW. Di conseguenza, le Aziende potranno chiedere, come previsto contrattualmente, la riduzione del canone annuo dovuto nella stessa misura percentuale della riduzione del nuovo sistema tariffario rispetto al precedente (a titolo indicativo la riduzione delle tariffe incentivanti andrà dall'8 al 18%).

Al fine di tutelare i crediti scaduti, la Società ha condotto un'approfondita analisi sulla natura degli stessi e ha adottato a partire dalla fine del 2014 un primo atto di diffida e messa in mora, inviandolo per conoscenza anche alle società che avevano prestato garanzie fideiussorie. Molte Società già con questa prima azione hanno provveduto ad effettuare i relativi pagamenti e, laddove si è constatato che le fideiussioni erano in scadenza, si è giunti a chiederne l'escussione

Per quanto attiene invece ai crediti maturati e non riscossi nei confronti della società Professional Licensing Group Srl – licenziataria di marchi delle FF.AA. – che, nonostante i tentativi bonari e l'atto transattivo concordato, continuava ad essere morosa nei confronti della Società, è stata valutata la possibilità di adire le vie legali e di risolvere i contratti di concessione.

## 7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Società, malgrado le rilevanti difficoltà determinate dal ritardo nel rinnovo degli organi sociali e dalla stasi nel lungo periodo nel quale è mancata azione propulsiva del Consiglio di Amministrazione e dell'Amministratore delegato, anche nel 2014 ha conseguito risultati ampiamente positivi, per il consolidarsi degli effetti di iniziative ed azioni del precedente Consiglio di Amministrazione.

L'utile di esercizio è passato dagli € 1.565.689 del 2013 ad € 2.237.073 nel 2014, con un aumento del 40%.

Il patrimonio netto, calcolato in € 2.929.229 alla fine del 2013, si è attestato alla fine del 2014 in € 5.166.303, per la destinazione a riserve degli utili conseguiti nell'esercizio precedente.

Si deve peraltro considerare che su tale positivo risultato ha influito, come già posto in evidenza nella relazione sul triennio 2011-2013, la circostanza che larga parte dei costi operativi (immobili, mezzi strumentali, personale) è sostenuta direttamente dal Ministero della difesa.

Al riguardo, peraltro, la società ha opportunamente avviato un processo di formazione di uno schema di dati contabili dai quali, come indicato dalla stessa società, si evincerebbe, anche al netto dei costi coperti dal Ministero, che i risultati sarebbero comunque positivi.

Si deve comunque sottolineare che l'attività della società ha consentito di mettere a disposizione del Ministero, con riferimento all'esercizio 2014, € 4.228.921 di disponibilità aggiuntive rispetto a quelle stanziare in bilancio, e al riguardo non può non segnalarsi anche la maggiore tempestività di utilizzazione di dette somme.





PROT. 879/2015\_15-07-2015

**DIFESA SERVIZI SPA**

Sede in 00196 ROMA (RM) VIA FLAMINIA, 335  
Codice Fiscale 11345641002 - Numero Rea RM 1296004  
P.I.: 11345641002  
Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.  
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI (SP)  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: si  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Appartenenza a un gruppo: no

**Bilancio al 31-12-2014**

Gli importi presenti sono espressi in Euro

**Stato Patrimoniale**

Stato patrimoniale	31-12-2014	31-12-2013
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	450	900
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.066	10.801
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	185.553	189.615
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	195.069	201.316
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	7.785	6.120
3) attrezzature industriali e commerciali	408	487
4) altri beni	39.932	18.433
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	48.125	25.040
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0

Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	243.194	226.356
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.698.422	6.159.862
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	4.698.422	6.159.862
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.916	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	44.916	0
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.030	29.476
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale imposte anticipate	28.030	29.476
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.842	37.810
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	13.842	37.810
Totale crediti	4.785.210	6.227.148
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) azioni proprie		
5) azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0
6) altri titoli.	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	19.971.406	14.090.359
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	2	2
Totale disponibilità liquide	19.971.408	14.090.361
Totale attivo circolante (C)	24.756.618	20.317.509

<b>D) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti attivi	980	2.331
Disaggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti (D)	980	2.331
<b>Totale attivo</b>	<b>25.000.792</b>	<b>20.546.196</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	96.461	16.677
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	1.832.768	316.863
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Varie altre riserve	1 <sup>(1)</sup>	0
Totale altre riserve	1.832.769	316.863
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.237.073	1.595.689
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
Utile (perdita) residua	2.237.073	1.595.689
Totale patrimonio netto	5.166.303	2.929.229
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>4.734</b>	<b>10.098</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale debiti verso banche	0	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	436	310
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	436	310
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	160.048	130.826
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	160.048	130.826
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.822.662	998.510
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	1.822.662	998.510
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.416	16.878
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.416	16.878
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.512.387	16.251.322
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	17.512.387	16.251.322
Totale debiti	19.511.949	17.397.846
<b>E) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti passivi	317.806	209.023
Aggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti	317.806	209.023
<b>Totale passivo</b>	<b>25.000.792</b>	<b>20.546.196</b>

(1) Differenza da arrotondamento all'unità di Euro: 1

**Conti Ordine**

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale fideiussioni	0	0
Avalli		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale avalli	0	0
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale altre garanzie personali	0	0
Garanzie reali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale garanzie reali	0	0
Altri rischi		
crediti ceduti	0	0
altri	0	0
Totale altri rischi	0	0
Totale rischi assunti dall'impresa	0	0
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	0	0
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	0	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	0	0
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0	0
altro	0	0
Totale beni di terzi presso l'impresa	0	0
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	0	0
Totale conti d'ordine	0	0

**Conto Economico**

	31-12-2014	31-12-2013
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.027.302	10.769.888
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	207.302	157.277
Totale altri ricavi e proventi	207.302	157.277
Totale valore della produzione	11.234.604	10.927.165
<b>B) Costi della produzione:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.288	14.379
7) per servizi	2.991.687	2.808.747
8) per godimento di beni di terzi	2.049.452	5.182.319
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	343.079	309.968
b) oneri sociali	31.180	30.514
c) trattamento di fine rapporto	5.665	5.344
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	33
Totale costi per il personale	379.924	345.859
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	37.044	17.645
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.917	14.133
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.120.302	108.884
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.165.263	140.662
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	15.916	91.749
Totale costi della produzione	8.608.530	8.583.715
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>2.626.074</b>	<b>2.343.450</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		

da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	329.670	68.304
Totale proventi diversi dai precedenti	329.670	68.304
Totale altri proventi finanziari	329.670	68.304
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
altri	18	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	18	0
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	329.652	68.304
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	0
<b>E) Proventi e oneri straordinari:</b>		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	0
altri	2.182.902	1.322
Totale proventi	2.182.902	1.322
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	29.476	145
altri	928.934	6.323
Totale oneri	958.410	6.468
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1.224.492	(5.146)
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)</b>	<b>4.180.218</b>	<b>2.406.608</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	1.971.175	840.395
imposte differite	0	0
imposte anticipate	28.030	29.476
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.943.145	810.919
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.237.073</b>	<b>1.595.689</b>

# Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

## Nota Integrativa parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 2.237.073.

### Attività svolte

La Società "Difesa Servizi S.p.A." è stata formalmente costituita con legge 23 dicembre 2009, n. 191 (art. 2 comma 27 e commi dal 32 al 36) ed ha trovato successiva definizione nell'art. 535 del Codice dell'Ordinamento militare di cui al D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66.

La Società "Difesa Servizi S.p.A." si colloca in un modo del tutto originale nel panorama delle società pubbliche. Si tratta, ed è per la prima volta, di una S.p.A. con azioni interamente sottoscritte dal Ministero della Difesa, indirizzata e controllata dal medesimo Dicastero, pur con i necessari raccordi con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Essa opera al servizio del Ministero della Difesa secondo il modello dell'ente "in house".

### Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico della società. Detto bilancio è stato redatto conformemente agli artt. 2423, 2423 bis e 2423 ter del Codice Civile, normativa interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e risulta composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico - presentati, rispettivamente, secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424, 2424 bis e 2425 e 2425 bis del Codice Civile - e dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, integrata con le informazioni richieste dai n. 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile.

Con riferimento a quanto previsto all'art. 2427 punto 22 ter) del codice civile precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale aventi effetti sulla situazione patrimoniale e finanziaria nonché sul risultato economico della società.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo Unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni ed integrazioni.

### Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I principi ed i criteri presi a riferimento nella valutazione delle singole voci di bilancio sono quelli stabiliti dalle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

## **Deroghe**

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### ***Immobilizzazioni***

#### ***Immateriali***

Sono iscritte in base ai costi sostenuti per la loro realizzazione, comprensivi degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti. Tali ammortamenti sono calcolati in quote costanti per il periodo che rappresenta la presunta durata. Le immobilizzazioni immateriali vengono spese integralmente nel momento in cui dovessero esaurire la loro utilità futura

#### ***Materiali***

Sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono riportate alla successiva pagina 5.

#### ***Crediti***

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

#### **Disponibilità liquide**

Sono iscritte al loro valore nominale

#### **Trattamento di fine rapporto**

E' stato determinato in conformità all'art. 2120 c.c. e riflette l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2014. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

**Debiti**

Sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

**Ratei e risconti**

I ratei ed i risconti sono stati valutati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, sono iscritti in bilancio sulla base del criterio della competenza temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

**Costi e ricavi**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con eventuale rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto degli eventuali resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi ed i costi per servizi sono rilevati per competenza in base al momento dell'effettuazione o del ricevimento del servizio

**I proventi e gli oneri finanziari**

Sono stati iscritti per competenza

**I proventi e gli oneri straordinari**

Sono stati iscritti non appena se n'è avuta certezza

**Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sul reddito sono accantonate sulla base della stima dell'onere da assolvere calcolato in accordo alla normativa fiscale vigente. La rilevazione della fiscalità riflette le differenze temporanee tra valutazioni civilistiche e fiscali intervenute nell'esercizio,

**Nota Integrativa Attivo****Immobilizzazioni immateriali**

## I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
195.069	201.316	(6.247)

Nel corso dell'esercizio 2014 le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo dei relativi oneri accessori, sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato Patrimoniale, ed ammontano, al netto delle quote di ammortamento, ad euro 195.069.

**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	900	-	10.801	189.615	-	-	-	201.316
Valore di bilancio	900	0	10.801	189.615	0	0	0	201.316
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Decrementi per alienazioni e dismissioni ( del valore di bilancio)	-	-	(5.498)	(25.300)	-	-	1	(30.797)
Ammortamento dell'esercizio	450	-	7.233	29.362	-	-	-	37.044
Totale variazioni	(450)	-	(1.735)	(4.062)	-	-	(1)	(6.247)
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	2.250	-	21.832	237.570	-	-	-	261.652
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.800	-	12.766	52.017	-	-	-	66.583
Valore di bilancio	450	0	9.066	185.553	0	0	0	195.069

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento.

La voce spese di costituzione è relativa alle spese notarili sostenute per la costituzione della società.

#### Composizione delle voci "concessione – licenze – marchi"

La voce di spesa Marchi Aziendali, è relativa alle spese di registrazione e tutela legale dei marchi, sigilli ed emblemi delle FF.AA. in vari Paesi (Comunitari ed Extra-Comunitari). Si evidenzia che per quanto riguarda il criterio di ammortamento utilizzato si è ritenuto opportuno allinearsi alla durata delle concessioni di utilizzo e valorizzazione dei marchi, ovvero operare con una durata pari a 8 (otto) anni.

La voce di spesa software con licenza è relativa all'acquisto dell'applicativo gestionale e di contabilità Zucchetti acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato, e ammortizzato in base al Principio contabile OIC n.24 in tre esercizi, data l'elevata obsolescenza tecnologica. Il relativo canone di assistenza e manutenzione è stato speso nell'esercizio secondo il criterio della competenza economica.

## ***Immobilizzazioni materiali***

### II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
48.125	25.040	23.085

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento, per complessivi euro 48.125.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico ammontano ad euro 7.917, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, ritenuto compatibile con i coefficienti ministeriali di cui alla normativa fiscale.

Trattasi, nello specifico, di mobili e arredi per l'ufficio, impianto di allarme, attrezzatura varia e minuta e beni inferiori ad euro 516,46 che sono stati interamente speso nell'esercizio.

### *Movimenti delle immobilizzazioni materiali*

#### Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	7.200
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.080)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>6.120</b>

Acquisizione dell'esercizio	4.4.500
Ammortamenti dell'esercizio	(2.835)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>7.785</b>

**Attrezzature Industriali e commerciali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	527
Ammortamenti esercizi precedenti	(40)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>487</b>
Ammortamenti dell'esercizio	(79)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>408</b>

**Altri beni**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	31.446
Ammortamenti esercizi precedenti	(13.013)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>18.433</b>
Acquisizione dell'esercizio	26.502
Ammortamenti dell'esercizio	(5.003)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>39.932</b>

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	-	7.200	527	31.446	-	39.173
Ammortamenti ( Fondo ammortamento)	-	1.080	40	13.013	-	14.133
Valore di bilancio	0	6.120	487	18.433	0	25.040
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	-	4.500	-	26.502	-	31.002
Ammortamento dell'esercizio	-	2.835	79	5.003	-	7.917
Totale variazioni	-	1.665	(79)	21.499	-	23.085
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	-	11.700	527	57.949	-	70.176
Ammortamenti ( Fondo ammortamento)	-	3.915	119	18.017	-	22.051
Valore di bilancio	0	7.785	408	39.932	0	48.125

Per il calcolo degli ammortamenti della immobilizzazioni materiali sono stati applicati i seguenti coefficienti di deperimento:

Voci immobilizzazioni materiali	Allquote %
Impianto di allarme	30
Mobili e Arredi	12
Attrezzatura Varia e minuta	15
Beni inferiori 516,46	100

## ***Attivo circolante***

### **Attivo circolante: crediti**

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2014 è pari a euro 24.756.618, rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 4.739.109 determinata prevalentemente dall'aumento delle disponibilità liquide come si evince dal seguente prospetto.

				Consistenza	Variazioni	Consistenza
			ATTIVO	inizio esercizio	di esercizio	fine esercizio
C	II)	1a)	Crediti verso clienti			
			(esigibilità entro l'esercizio successivo)	6.159.862	(1.161.440)	4.698.422
		4bis)	Per crediti tributari			
			(esigibilità entro l'esercizio successivo)		44.916	44.916
		4ter)	Imposte anticipate			
			(esigibilità entro l'esercizio successivo)	29.476	(1.446)	28.030
		5a)	Verso altri			
			(esigibilità entro l'esercizio successivo)	37.810	(23.968)	13.842
			<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>6.227.148</b>	<b>(1.141.938)</b>	<b>4.785.210</b>
			<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZ.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
C	IV)	1)	Depositi bancari e postali	14.090.359	5.881.047	19.971.406
		2)	Assegni	-	0	-
		3)	Denaro e valori in cassa	2	0	2
			<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>14.090.361</b>	<b>5.881.047</b>	<b>19.971.408</b>
<b>TOTALE</b>	<b>ATTIVO</b>	<b>CIRCOLANTE</b>		<b>20.317.509</b>	<b>4.739.109</b>	<b>24.756.618</b>

## II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4.785.210	6.227.148	(1.441.938)

*Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	4.698.422			4.698.422	
Per crediti tributari	44.916			44.916	
Per imposte anticipate	28.030			28.030	
Verso altri	13.842			13.842	
	<b>4.785.210</b>			<b>4.785.210</b>	

Di seguito si espone la composizione delle voci più rilevanti:

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 4.785.210

CREDITI VERSO CLIENTI		Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Variazione assoluta	Variazione %	I crediti verso clienti sono di
CII 1a)	Clienti					
	(esigibilità entro l'es. successivo)	5.444.225	6.476.266	1.032.041	19%	
	Clienti per fatture da emettere					
	(esigibilità entro l'es. successivo)	870.615	1.559.899	689.284	79%	
	Note di credito da emettere	(46.094)	(108.556)	(62.462)	-136%	
	(esigibilità entro l'es. successivo)					
	Fondo svalutazione crediti	(108.884)	(3.229.186)	(3.120.302)	2.866%	
<b>TOTALE</b>		<b>6.159.862</b>	<b>4.698.422</b>	<b>1.461.439</b>		

natura commerciale e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo. L'ammontare dei crediti iscritti in bilancio con garanzie (polizze Fidejussorie e Fideiussioni Bancarie) ammonta ad euro 2.859.420.

Nello specifico, sono costituiti per 6.476.266 Euro da fatture emesse in attesa di bonifico, per 1.559.899 Euro da fatture da emettere prevalentemente per servizi meteo, fotovoltaico nonché promozione dei marchi al netto delle note di credito da emettere per 108.556 Euro. Dopo attenta analisi dei crediti verso clienti, si è ritenuto opportuno, seguendo il metodo analitico, effettuare prudenzialmente un accantonamento al fondo svalutazione crediti per un importo di euro 3.120.302 riferibile alla svalutazione dei crediti nei confronti del cliente Professional Licensing Group srl e di alcune società del Fotovoltaico. Si rinvia all'illustrazione fatta nella relazione sulla gestione per un'analisi accurata dell'evoluzione delle azioni poste in essere, anche dopo la data di chiusura dell'esercizio, per la tutela del credito.

Per effetto di quanto sopra il fondo svalutazione credito ad oggi risulta pari complessivamente ad € 3.229.186 ed in applicazione della vigente disciplina fiscale l'accantonamento effettuato nell'anno è deducibile per euro 43.524

I *crediti verso altri* includono principalmente crediti per anticipi a fornitori in seguito al pagamento di preavvisi di parcelle le cui fatture non sono ancora pervenute alla data di chiusura dell'esercizio e depositi cauzionali per euro 13.842 richiesto per il procedimento di inibizione dell'Utilizzo del Marchio A.M.

CREDITI VERSO ALTRI	Valore al	Valore al	Variazione	Variazione
	31.12.2013	31.12.2014	assoluta	%
CII 5a)				
Anticipi a fornitori	24.647	622	-24.025	-97%
Depositi cauzionali	12.858	12.858	0	0%
Crediti diversi	210	361	151	72%
Crediti v/inail	95	-	-95	100%
Esigibili entro l'esercizio successivo)	37.810	13.842	-23.968	
<b>TOTALE</b>	<b>37.810</b>	<b>13.842</b>	<b>-23.968</b>	

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.159.862	(1.461.440)	4.698.422
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	44.916	44.916
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	29.476	(1.446)	28.030
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	37.810	(23.968)	13.842
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>6.227.148</b>	<b>(1.441.938)</b>	<b>4.785.210</b>

*Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica*

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Totale	
	Italia	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.698.422	4.698.422
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	44.916	44.916
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	28.030	28.030
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.842	13.842
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>4.785.210</b>	<b>4.785.210</b>

*Attivo circolante: disponibilità liquide**Variazioni delle disponibilità liquide*

## IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
19.971.408	14.090.361	5.881.047

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	14.090.359	5.881.047	19.971.406
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	2	-	2
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>14.090.361</b>	<b>5.881.047</b>	<b>19.971.408</b>

Variazioni delle Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a euro 19.972.810 e si riferiscono ai saldi riconciliati dei conti correnti intrattenuti con le banche e le Poste Italiane alla data di chiusura dell'esercizio. In particolare, le disponibilità liquide sono così ripartite:

DISPONIBILITA' LIQUIDE		Valore al	Valore al	Variazione	Variazione
		31.12.2013	31.12.2014	assoluta	%
C.IV 1)	Conto C. BCC ROMA 42000	3.472.997	9.261.102	5.788.105	167%
	Conto BCC ROMA 42000 Tesoreria	4.664.690	5.510.363	845.673	18%
	<i>Tesoreria EI</i>	1.641.346	2.199.525	558.179	34%
	<i>Tesoreria AM</i>	2.698.979	2.986.473	287.494	11%
	<i>Tesoreria SMD</i>	324.365	324.365	0	0%
	<b>Totale conto BCC ROMA 4200</b>	<b>8.137.688</b>	<b>14.771.466</b>	<b>6.633.778</b>	
	Conto corrente BCC ROMA 42001-1	84.381	1.382.236	1.297.855	1.538%
	BCC ROMA 42001-1 Tesoreria MM	-	139.656	139.656	100%
	<b>Totale conto BCC ROMA 42001</b>	<b>84.381</b>	<b>1.521.892</b>	<b>1.437.511</b>	
	Conto corrente Ubi banca	2.614.484	2.710.057	95.573	4%
	Conto corrente Unicredit	7.290	-	- 7.290	-100%
	Conto deposito Ubi banca	3.000.000	-	- 3.000.000	100%
	<b>Totale Conti e depositi Bancari</b>	<b>13.843.843</b>	<b>19.003.415</b>	<b>5.159.572</b>	
	Conto corrente postale 1	228.500	194.291	- 34.209	-15%
	Conto corrente postale 2	13.483	773.699	760.216	5638%
	Deposito Libretto Postale	4.532	-	- 4.532	-100%
	<b>Totale Conti e depositi Postali</b>	<b>246.515</b>	<b>967.990</b>	<b>721.475</b>	
	<b>DEPOSITI BANCARI E POSTALI</b>	<b>14.090.358</b>	<b>19.971.405</b>	<b>5.881.048</b>	<b>42%</b>
3a)	Cassa e monete nazionali	2	2	- 0	0%
	<b>DENARO E VALORI IN CASSA</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>0%</b>
	<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>14.090.360</b>	<b>19.971.407</b>	<b>5.881.047</b>	

La società effettua per conto delle diverse Forze Armate attività di tesoreria, incassando per loro nome e conto ma su propri conti correnti somme per attività svolte da queste ultime. Segnatamente si tratta di attività relative alla Sanità Militare ed in parte alla pubblicitaria (riviste militari) e agli Istituti Geo-topografico dell'Esercito e Idrografico della Marina, maggiori dettagli al riguardo sono riportati al paragrafo dedicato ai dati economici. La quota delle disponibilità liquide che derivano dall'attività di tesoreria e depositate sul conto corrente dedicato BCC 42000 Tesoreria, oltre quanto depositato sul conto dedicato BCC 42001 Tesoreria MM ammonta complessivamente ad euro 5.650.019 registrando un incremento rispetto all'anno passato di euro 985.329 (845.673+139656). Tali somme non sono nella libera disponibilità della società ma il loro utilizzo rimane vincolato ad apposite disposizioni di pagamento autorizzate dalle singole Forze Armate mediante l'istituto della delegazione di pagamento di loro fornitori. Rimane evidente inoltre che tali fondi per quanto depositati su appositi conti intestati alla società, vengono solo gestiti dalla società stessa, non potendone di fatto disporre liberamente se non su

disposizione delle rispettive Forze Armate (Stato Maggiore Esercito - E.I.; Stato Maggiore Aeronautica Militare – SMA; Stato Maggiore Marina Militare – SMM; Stato Maggiore Difesa - SMD).

TESORERIA FF.A.A.	Valore al	Valore al	Variazione	Variazione
	31.12.2013	31.12.2014	assoluta	%
BCC TESORERIA E.I.	1.641.346	2.199.525	558.179	34%
BCC TESORERIA A.M.	2.698.979	2.986.473	287.494	11%
BCC TESORERIA SMD	324.365	324.365	-	0%
BCC TESORERIA MM	-	139.656	139.656	
<b>TOTALE</b>	<b>4.664.690</b>	<b>5.650.019</b>	<b>985.329</b>	

### Ratei e risconti attivi

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
980	2.331	(1.351)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	0	-	0
Altri risconti attivi	2.331	(1.351)	980
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>2.331</b>	<b>(1.351)</b>	<b>980</b>

Fra le voci dell'attivo alla voce "D", figurano importi iscritti alle voci intitolate risconti attivi per un importo pari ad euro 980. Si tratta di quote di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo. Più precisamente trattasi di quote di costi relativi ad assicurazioni.

	Valore al	Valore al	Variazione	Variazione
--	-----------	-----------	------------	------------

RATEI E RISCONTI		31.12.2014	31.12.2013	assoluta	%
D	2a)				
	Ratei Attivi	-	-	-	0%
	2b)				
	Risconti Attivi	980	2.331	- 1.351	- 58%
TOTALE RATEI E RISCONTI		980	2.331	- 1.351	

Non sussistono, al 31/12/2014, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

### *Patrimonio netto*

#### A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
5.166.303	2.929.229	2.237.074

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	1.000.000	-	-	-	1.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	0
Riserva legale	16.677	79.784	-	-	96.461
Riserve statutarie	0	-	-	-	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	0
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	316.863	1.515.905	-	-	1.832.768
Riserva per acquisto azioni proprie	0	-	-	-	0

Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-		0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-		0
Riserva per utili su cambi	0	-		0
Varie altre riserve	0	1		1
<b>Totale altre riserve</b>	<b>316.863</b>	<b>1.515.906</b>		<b>1.832.769</b>
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.595.689	641.384	2.237.073	2.237.073
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.929.229</b>	<b>2.237.074</b>	<b>2.237.073</b>	<b>5.166.303</b>

### *Dettaglio varie altre riserve*

	Descrizione	Importo
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
<b>Totale</b>		<b>1</b>

### *Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto*

Il capitale sociale è suddiviso in n.ro 1.000. azioni da Euro 1.000,00. di valore nominale ed è interamente posseduto dal Ministero Della Difesa.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>B</b>
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	A, B, C
Riserve di rivalutazione	0	A, B
Riserva legale	96.461	
Riserve statutarie	0	A, B
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	
<b>Altre riserve</b>		
Riserva straordinaria o facoltativa	1.832.768	
Riserva per acquisto azioni proprie	0	
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	
Riserva azioni o quote della società controllante	0	
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	

Versamenti in conto aumento di capitale	0	
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	
Versamenti in conto capitale	0	
Versamenti a copertura perdite	0	
Riserva da riduzione capitale sociale	0	
Riserva avanzo di fusione	0	
Riserva per utili su cambi	0	
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	1.832.769	A, B, C
Utili (perdite) portati a nuovo	0	A, B, C

### *Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve*

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
<b>Totale</b>	<b>1</b>

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

### *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

#### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

#### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4.734	10.098	(5.364)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	10.098
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.665
Utilizzo nell'esercizio	11.029
Totale variazioni	(5.364)
Valore di fine esercizio	4.734

Nella voce è stato accantonato l'importo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile e dei contratti collettivi di lavoro alla data di fine esercizio e utilizzato in corso di esercizio per la conclusione del rapporto di lavoro di uno dei due dipendenti avvenuta in data 21 dicembre 2014.

Il numero medio dei dipendenti della Società è pari a uno; il CCNL applicato è quello relativo al settore Commercio –Terziario e Servizi.

## Debiti

### D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
19.511.949	17.397.846	2.114.103

### Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Acconti	436			436	
Debiti verso fornitori	160.048			160.048	
Debiti tributari	1.822.662			1.822.662	
Debiti verso istituti di previdenza	16.416			16.416	
Altri debiti	17.512.387			17.512.387	
	<b>19.511.949</b>			<b>19.511.949</b>	

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	0	-	0
Obbligazioni convertibili	0	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0
Debiti verso banche	0	-	0
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0
Acconti	310	126	436
Debiti verso fornitori	130.826	29.222	160.048
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0
Debiti verso imprese controllate	0	-	0
Debiti verso imprese collegate	0	-	0
Debiti verso controllanti	0	-	0
Debiti tributari	998.510	824.152	1.822.662
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.878	(462)	16.416
Altri debiti	16.251.322	1.261.065	17.512.387
<b>Totale debiti</b>	<b>17.397.846</b>	<b>2.114.103</b>	<b>19.511.949</b>

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

	Consistenza inizio esercizio	Variazioni di esercizio	Consistenza fine esercizio
--	---------------------------------	----------------------------	-------------------------------

**PASSIVO**

D

VI	Acconti			
	(esigibilità entro l'esercizio successivo)	310	126	436
VII	Debiti verso fornitori			
	(esigibilità entro l'esercizio successivo)	130.826	29.222	160.048
XII	Debiti tributari			
	(esigibilità entro l'esercizio successivo)	998.510	824.152	1.922.662
XIII	Debiti verso istituti previdenziali ed assist.			
	(esigibilità entro l'esercizio successivo)	16.878	(462)	16.416
XIV	Altri debiti			
	(esigibilità entro l'esercizio successivo)	16.251.322	1.261.065	17.512.387

<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>17.397.846</b>	<b>2.113.977</b>	<b>19.511.949</b>
----------------------	-------------------	------------------	-------------------

Di seguito si espone la composizione delle voci più rilevanti:

I debiti verso fornitori sono di natura commerciale e tutti esigibili entro l'esercizio successivo

	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	variazione assoluta	variazione %
<b>DEBITI VERSO FORNITORI</b>				
D VII) Fornitori				
(esigibilità entro l'esercizio successivo)	33.292	75.376	42.084	126%
Fornitori per fatture da ricevere				
(esigibilità entro l'esercizio successivo)	97.534	84.673	- 12.861	-13%
<b>TOTALE</b>	<b>130.826</b>	<b>143.570</b>	<b>29.222</b>	

I debiti tributari ammontano a complessivi Euro 1.822.662 e sono riferiti, al debito verso Irpef dipendenti (Euro 9.287) al debito Irpef dei collaboratori (Euro 2.217), all'Imposta Sostitutiva su TFR (Euro 26), al debito Ires (Euro 2.378.086), al debito Irap (Euro 461.080) e al debito per interessi e sanzioni (Euro 61.446) al netto delle ritenute alla fonte sugli interessi attivi di conto corrente (bancario e postale) (Euro 83.195), degli acconti delle imposte versati Ires (Euro 803.834) e Irap (Euro 202.452).

Si precisa inoltre che, così come previsto dai corretti principi contabili, la voce comprende le imposte certe e determinate degli esercizi precedenti dovute a seguito dell'allineamento della determinazione delle obbligazioni nei confronti delle Forze Armate.

La voce più rilevante iscritta nel Passivo Patrimoniale alla lettera "D" è rappresentata dagli altri debiti, la cui composizione viene riportata nella tabella sottostante:

	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Variazione assoluta	Variazione %
<b>ALTRI DEBITI</b>				
D XIV) Debiti Diversi				
(esigibilità entro l'esercizio successivo)	166.533	114.709	- 51.824	-31%
Dipendenti conto retribuzioni				
(esigibilità entro l'esercizio successivo)	18.235	106.943	88.708	486%
Depositi cauzionali				
(esigibilità entro l'esercizio successivo)	86.450	68.450	- 18.000	-21%
Clients c/anticipi				
(esigibilità entro l'esercizio successivo)	-	-	-	0%

Debiti Conto Banca - Carta di Credito			-	
(esigibilità entro l'esercizio successivo)	1.518	-	- 1.518	-100%
Debiti vs SCC				
(esigibilità entro l'esercizio successivo)	122.271	254.176	131.905	108%
Debiti vs SMM				
(esigibilità entro l'esercizio successivo)	2.712.850	2.592.065	-120.785	-4%
Debiti vs SMA				
(esigibilità entro l'esercizio successivo)	7.798.910	8.220.393	421.483	5%
Debiti vs SME				
(esigibilità entro l'esercizio successivo)	4.012.733	5.173.980	1.161.247	29%
Debiti vs SMD				
(esigibilità entro l'esercizio successivo)	1.331.822	981.670	-350.152	-26%
<b>TOTALE</b>	<b>16.251.322</b>	<b>17.512.387</b>	<b>1.261.065</b>	

I restanti debiti diversi sono costituiti da:

- Costi relativi al personale distaccato	€ 30.909
- Accantonamento Consigliere di Amm.ne	€ 9.800
- Accantonamento Compensi Collegio Sindacale	€ 35.000
- Accantonamento Compensi Commercialista	€ 39.000

per un totale complessivo di

€ 114.709

I depositi cauzionali pari ad euro 68.450 sono relativi alla partecipazione di terzi a bandi di gara per i quali è previsto il deposito di cauzioni da restituire alla fine della procedura.

Si precisa che l'accantonamento per il Compenso a favore del Collegio Sindacale quale organo di Controllo si riferisce ai compensi del periodo successivo alla nomina del nuovo Collegio e sono qui allocati in attesa di ricezione delle fatture. Le competenze relative al precedente organo sono state liquidate e contabilizzate tra i costi di esercizio, non ancora pervenute alla data di chiusura del presente esercizio.

La parte più consistente della Voce "Altri debiti", è costituita dal valore dei debiti nei confronti delle Forze Armate, essi sono generati in parte dalla retrocessione dei ricavi maturati nell'anno e in parte dall'attività di tesoreria.

Di seguito, si riporta un prospetto riepilogativo delle variazioni intervenute nell'esercizio, dettagliate per tipologia del debito (tesoreria o retrocessioni) e distinte per singola FF.AA:

DEBITI FF.AA	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Variazione assoluta	Variazione %
Debiti vs SCC				
(esigibilità entro l'esercizio successivo)	122.271	254.176	131.905	108%

TOTALE DEBITI CARABINIERI	122.271	254.176	131.905	108%
Debiti vs SMM				
(esigibilità entro l'esercizio successivo)	2.712.850	2.452.409	-260.441	-10%
Debiti vs SMM Tesoreria				
(esigibilità entro l'esercizio successivo)		139.656	139.656	-
TOTALE DEBITI STATO MAGGIORE MARINA	2.712.850	2.592.065	-120.785	4%
Debiti vs SMA				
(esigibilità entro l'esercizio successivo)	5.099.930	5.233.920	133.990	3%
Debiti vs SMA Tesoreria				
(esigibilità entro l'esercizio successivo)	2.698.980	2.986.473	287.493	11%
TOTALE DEBITI STATO MAGGIORE AERONAUTICA	7.798.910	8.220.393	421.483	5%
Debiti vs SME				
(esigibilità entro l'esercizio successivo)	2.371.387	2.974.455	603.068	25%
Debiti vs SME Tesoreria				
(esigibilità entro l'esercizio successivo)	1.641.346	2.199.525	558.179	34%
TOTALE DEBITI STATO MAGGIORE ESERCITO	4.012.733	5.173.980	1.161.247	29%
Debiti vs SMD				
(esigibilità entro l'esercizio successivo)	1.007.457	657.305	-350.152	-35%
Debiti vs SMD Tesoreria				
(esigibilità entro l'esercizio successivo)	324.365	324.365	-	
TOTALE DEBITI STATO MAGGIORE DIFESA	1.331.822	981.670	-350.152	-26%
TOTALE DEBITI FF.AA TESORERIA	4.664.691	5.650.019	985.328	21%
TOTALE DEBITI FF.AA RETROCESSIONI	11.313.895	11.572.265	258.370	2%
TOTALE DEBITI FF.AA	15.978.586	17.222.284	1.243.698	8%

I debiti complessivi nei confronti delle Forze Armate ammontano ad Euro 17.222.284 e corrispondono per euro 11.572.265 ai ricavi maturati che saranno "retrocessi" alle rispettive Forze Armate in base alle diverse convenzioni stipulate e per euro 5.650.019 derivano da incassi effettuati per conto delle Forze Armate nello svolgimento dell'attività di tesoreria.

Tutti i debiti sono esigibili entro l'anno, e l'ammontare della tesoreria è completamente a disposizione delle singole FF.AA nel momento in cui ne fanno richiesta.

*Suddivisione dei debiti per area geografica*

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Totale	
	Italia	
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	-	0
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	436	436
Debiti verso fornitori	160.048	160.048
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-	0
Debiti tributari	1.822.662	1.822.662
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.416	16.416
Altri debiti	17.512.387	17.512.387
Debiti	19.511.949	19.511.949

*Ratei e risconti passivi*

## E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
317.806	209.023	108.783

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Aggio su prestiti emessi	0	-	0
Altri risconti passivi	209.023	108.783	317.806
Totale ratei e risconti passivi	209.023	108.783	317.806

La voce relativa ai risconti passivi presenta un saldo di Euro 317.806 e si riferisce quanto ad € 155.059 a crediti anticipati quale contributo per le spese sostenute per la registrazione dei marchi, i cui ricavi sono riferibili ad esercizi futuri in correlazione al relativo costo pluriennale del marchio e quanto ad € 162.747 a ricavi aventi manifestazione numeraria nel 2014 ma di competenza dell'esercizio successivo. Non vi sono risconti passivi con effetti superiori ai 5 anni.

### Nota Integrativa Conto economico

#### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
11.234.604	10.927.165	307.439

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	11.027.302	10.769.888	257.414
Altri ricavi e proventi	207.302	157.277	50.025
	<b>11.234.604</b>	<b>10.927.165</b>	<b>307.439</b>

I Ricavi della gestione caratteristica sono pari a euro 11.027.302

Nella voce "ricavi di vendita e prestazioni" confluiscono sia ricavi provenienti dalla valorizzazione di attività sorte per iniziativa della Società, come il Servizio per Fotovoltaico e la gestione dei Marchi, nonché i ricavi conseguiti per lo svolgimento del servizio di tesoreria per talune attività, prevalentemente condotte dalle strutture della Difesa. Nella tabella seguente viene proposta la ripartizione delle voci che costituiscono i "ricavi di vendita e prestazioni" secondo la ripartizione summenzionata e i valori percentuali indicano il peso di ogni attività rispetto al totale. Gli altri ricavi e proventi sono costituiti per euro 192.472, dal contributo per il rimborso delle spese sostenute, per euro 11.017 da altri rimborsi di spesa e per euro 3.811 da altri ricavi e proventi.

<u>Ricavi da Valorizzazione</u>		<u>% sui Ricavi</u>
Servizio Meteo	1.063.101	9,46%
Serv. Fotovoltaico	3.212.201	28,59%
Promozione Marchi FFAA	4.195.019	37,34%
Cessione Spazi Pubblicitari	161.750	1,44%
Editoria	13.100	0,12%

Laboratori Tecnici Chimici	11.224	0,10%
Gestione Immobili e Infra (SRB)	93.653	0,83%
Istituto Geografico Militare	45.650	0,41%
Istituto Idrografico	1.456.820	12,97%
Centro Info Geo Aeronautica	68.670	0,61%
Istituti Clinici (DMML/Celio/IML)	144.593	1,29%
Altri ricavi	207.302	1,85%
<b>totale</b>	<b>10.673.083</b>	<b>95,00%</b>
<b><u>Ricavi generati dalla funzione di Tesoreria</u></b>		
Rivista Militare	4.502	0,04%
Rivista Aeronautica	14.050	0,13%
Istituto Sanità CELIO	216.129	1,92%
Istituto Sanità IML AM	89.182	0,79%
Ricavi IGM Tesoreria	-	0,00%
Ricavi Idrografico Tesoreria	237.657	2,12%
<b>totale</b>	<b>561.521</b>	<b>5,00%</b>
<b>Ricavi di vendita e prestazioni</b>	<b>11.234.604</b>	<b>100,00%</b>

### ***Valore della produzione***

#### ***Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività***

<b>Categoria di attività</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
Altre	11.027.302
<b>Totale</b>	<b>11.027.302</b>

### ***Costi della produzione***

#### **B) Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
8.608.530	8.583.715	24.815

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	6.288	14.379	(8.091)
Servizi	2.991.687	2.808.747	182.940
Godimento di beni di terzi	2.049.452	5.182.319	(3.132.867)
Salari e stipendi	343.079	309.968	33.111
Oneri sociali	31.180	30.514	666
Trattamento di fine rapporto	5.665	5.344	321
Altri costi del personale		33	(33)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	37.044	17.645	19.399
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.917	14.133	(6.216)
Svalutazioni crediti attivo circolante	3.120.302	108.884	3.011.418
Oneri diversi di gestione	15.916	91.749	(75.833)
	<b>8.608.530</b>	<b>8.583.715</b>	<b>24.815</b>

Struttura dei Costi				
Acquisto Materiali Consumo				6.288
Costi per Servizi				2.719.611
Per retrocessioni alle FFAA				2.180.807
		<i>Esercito</i>	975.406	
		<i>Marina</i>	359.926	
		<i>Aeronautica</i>	579.256	

		<i>Carabinieri</i>		0	
		<i>Difesa</i>		257.219	
	Prestazioni e Consulenze				144.211
	(OdV - Commercialista - Cons Lavoro - Brooker Assicurativo)				
	Legali e Notarili				68.607
	Manutenzioni Ordinarie				5.558
	Altri costi				320.428
<b>Costi per Godimento Terzi</b>					<b>2.049.452</b>
	Noleggio Fotocopiatori			1.337	
	Per retrocessioni alle FFAA				2.048.115
		<i>Esercito</i>		106.240	
		<i>Marina</i>		120.140	
		<i>Aeronautica</i>		1.554.253	
		<i>Carabinieri</i>		139.257	
		<i>Difesa</i>		128.225	
<b>Personale Salari e Stipendi</b>					<b>379.924</b>
	Personale dipendente			96.762	
	P. distaccato			246.317	
	Oneri sociali			31.180	
	TFR			5.665	
<b>Consiglio di Amministrazione</b>					<b>272.076</b>
<b>Ammortamenti</b>					<b>44.962</b>
<b>Fondo Svalutaz. Crediti</b>					<b>3.120.3022</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>					<b>15.916</b>
<b>Totale costi della produzione al netto delle retrocessioni alle FFAA</b>					<b>4.379.609</b>

Totale costi della produzione a bilancio	8.608.530
------------------------------------------	-----------

I costi relativi ai compensi per il Consiglio di Amministrazione, al netto per oneri assistenziali e sociali è pari ad euro 272.076 (Presidente, Amministratore delegato e Consiglieri), i costi per il personale civile dipendente pari ad euro 96.762 e, in ultimo, pari a euro 246.317 relativamente alle spese di missione e all'accantonamento per premio di produzione per il personale distaccato fornito dalle diverse Forze Armate. Il costo del lavoro relativo al citato personale distaccato, in considerazione della natura in *house* della Società, è interamente sostenuto dalla Difesa. Il costo per il Collegio sindacale al lordo dei rimborsi spesa sostenuti per le trasferte è stato stimato in circa 39.123 euro. I costi per consulenze e prestazioni professionali, pari a euro 144.211 si riferiscono a costi sostenuti per la registrazione dei contratti, alle consulenze fiscali e tributarie. Altre voci consistenti di costo riguardano le spese legali e notarili per procedimenti inerenti la registrazione dei marchi in alcuni paese Comunitari ed Extra-comunitari e i relativi contenziosi per un valore complessivo pari a 68.607. Tra gli altri costi, pari complessivamente ad euro 320.428, euro 100 mila sono costi riconosciuti alla società IKARUS PV per le attività di adeguamento infrastrutturale e ambientale svolte ai fini della realizzazione dell'impianto fotovoltaico. I costi rimanenti sono di valore marginale e sono inerenti all'attività gestionale della società (costi per le pulizie, assicurativi, pubblicità bandi di gara, attività promozionali).

## Proventi e oneri finanziari

### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
329.652	68.304	261.348

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

#### Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni				18	18
				18	18

Interessi e altri oneri finanziari

Prestiti obbligazionari	18
<b>Totale</b>	<b>18</b>

**Altri proventi finanziari**

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Altri proventi				329.670	329.670
				<b>329.670</b>	<b>329.670</b>

**Proventi finanziari**

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	329.670	68.304	261.366
(Interessi e altri oneri finanziari)	(18)		(18)
	<b>329.652</b>	<b>68.304</b>	<b>261.348</b>

**Proventi e oneri straordinari****E) Proventi e oneri straordinari**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.224.492	(5.146)	1.229.638

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Varie	2.182.902	Varie	1.322
Totale proventi	2.182.902	Totale proventi	1.322
Imposte esercizi	(29.476)	Imposte esercizi	(145)
Varie	(928.934)	Varie	(6.323)
Totale oneri	(958.410)	Totale oneri	(6.468)
	<b>1.224.492</b>		<b>(5.146)</b>

In virtù dell'allineamento della determinazione delle obbligazioni nei confronti delle Forze Armate, così come previsto dai corretti principi contabili, i proventi straordinari accolgono la sopravvivenza attiva pari ad € 2.150.189 derivante da costi inclusi nel bilancio d'esercizio 2013 e non di competenza dello stesso; mentre gli oneri straordinari accolgono le pertinenti imposte pari ad € 694.899 compresi i relativi oneri (sanzioni ed Interessi) per € 61.446.

### *Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate*

#### Imposte correnti differite e anticipate

#### Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.943.145	810.919	1.132.226

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	1.971.175	840.395	1.130.780
IRES	1.660.076	840.395	819.681
IRAP	311.099		311.099
Imposte sostitutive			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(28.030)	(29.476)	1.446

IRES	(28.030)	(29.476)	1.446
IRAP			

**Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale**

	<b>1.943.145</b>	<b>810.919</b>	<b>1.132.226</b>
--	------------------	----------------	------------------

Le imposte correnti sul reddito sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ammontano ad euro 1.1.971 175 di cui euro 1.660.076 per Ires ed euro 311.099 per Irap.

Il valore delle imposte correnti è rettificato dalla presenza di imposte anticipate per euro 28.030.

Nella redazione del presente bilancio, con riferimento alle differenze temporanee, che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi, si evidenziano imposte anticipate per euro 28.030, determinate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio pari al 27,50% sulle spese di manutenzione deducibili in esercizi successivi e su una parte dagli accantonamenti ai fondi rischi su crediti rilevati nell'anno. In merito agli accantonamenti si precisa che pur essendoci i presupposti indicati dal principio contabile OIC n. 25, in osservazione del principio della prudenza, si è ritenuto opportuno non iscrivere in bilancio le imposte anticipate "negative" sull'intero accantonamento atteso che avrebbero in contropartita un credito in mancanza dell'elemento essenziale per la verifica della recuperabilità dei crediti rilevabili.

Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n.25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	4.208.248	
Aliquota teorica (%)	27,50	
Imposta IRES	1.157.268	
Saldo valori contabili IRAP		2.626.072
Aliquota teorica (%)		4,82
Imposta IRAP		126.577
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-

- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	107.185	-
- Storno per utilizzo	-	-
- <i>Escluse</i>	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	-	-
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>3.931.046</i>	<i>3.818.658</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>-2.183.531</i>	-
Totale imponibile	6.062.948	6.444.731
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	-
Altre variazioni IRES	-	-
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione per capitale investito	-	-
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>	<i>26.308</i>	<i>4.200</i>
Totale imponibile fiscale	6.036.640	6.440.531
Totale imposte correnti reddito imponibile	1.660.076	311.099
Aliquota effettiva (%)	39,45%	11,85%

### *Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti*

Importo

A) Differenze temporanee	
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	29.476
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.446)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	28.030

## **Nota Integrativa parte finale**

### **Operazioni con parti correlate**

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato.

### **Elenco partecipazioni in imprese controllate e collegate.**

Nessuna partecipazione, direttamente, tramite società fiduciaria o per interposta persona, è detenuta alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Ammontare dei crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni e garanzie connesse.**

Nessun credito iscritto nell'attivo e nessun debito iscritto al passivo dello Stato Patrimoniale è di durata superiore a cinque anni. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

### **Oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo.**

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

### **Proventi da partecipazione di cui all'art. 2425 n. 15 del Codice Civile diversi dai dividendi.**

Nessuno dei proventi da partecipazione, indicati nell'art. 2425 n. 15 del Codice Civile, risultano iscritti nel Conto Economico.

### **Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.**

La società non ha emesso alcuna azione, obbligazione, titolo o valore similare.

### **Informazioni di cui ai numeri 3) e 4) art. 2428 Codice Civile**

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non possiede, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie, azioni o quote di società controllanti. Inoltre la società, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, non ha alienato o acquistato azioni o quote di società controllanti.

### **Altra informativa richiesta dall'art 2427 del Codice Civile.**

La società non ha effettuato operazioni con strumenti finanziari di propria emissione, né ha destinato patrimoni a specifici affari, né ha avuto proventi da specifici affari, né ha in essere operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto del contratto di locazione.

Non risultano effettuati finanziamenti dai soci.

#### Informazioni sulla gestione.

La gestione del 2014 ha chiuso con un utile d'esercizio, dopo le imposte, pari ad € 2.237.073 e si è concentrata prevalentemente sullo sviluppo del servizio di meteorologia, sulla promozione dei Marchi dell'Esercito Italiano, della Marina Militare e dell'Aeronautica Militare (comprendendo anche il marchio delle "Frecce Tricolori") e del Marchio dell'Arma dei Carabinieri, sul servizio fotovoltaico mediante installazione di pannelli sui tetti delle caserme e sui terreni, sulla pubblicitica dell'Aeronautica Militare e dell'Esercito Italiano e sul servizio di tesoreria delle strutture sanitarie, CELIO e IML, rispettivamente dell'E.I. e dell'A.M. Per un'analisi più compiuta si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

#### Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/ 2014	esercizio 31/12/ 2013
<b>A. Flusso finanziario della gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.237.073	1.595.689
Imposte sul reddito	1.943.145	810.919
Interessi passivi (interessi attivi)	(329.652)	(68.304)
(Dividendi)		
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
<b>Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:</b>		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui mmobilizzazioni finanziarie		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>3.850.566</b>	<b>2.338.304</b>

**Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita**

Accantonamenti ai fondi	5.665	5.344
Ammortamenti delle immobilizzazioni	44.961	31.778
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	29.476	

<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>80.102</b>	<b>37.122</b>
-------------------------------------------------------------	---------------	---------------

**Variazioni del capitale circolante netto**

Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.461.440	(6.159.862)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	29.222	130.826
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	1.351	(2.331)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	108.783	209.023
Altre variazioni del capitale circolante netto	223.277	16.230.700

<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>1.824.073</b>	<b>10.408.356</b>
---------------------------------------------------------	------------------	-------------------

**Altre rettifiche**

Interessi incassati/(pagati)	329.652	68.304
(Imposte sul reddito pagate)	(130.519)	158.115
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(11.029)	4.754

<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>188.104</b>	<b>231.173</b>
-------------------------------------------------------	----------------	----------------

<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)</b>	<b>5.942.845</b>	<b>13.014.955</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali	(31.002)	(39.173)
(Investimenti)	(31.002)	(39.173)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	(30.797)	(218.961)
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(30.797)	(218.961)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(61.799)</b>	<b>(258.134)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		

Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	1	1.333.540
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO ( C )</b>	<b>1</b>	<b>1.333.540</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)</b>	<b>5.881.047</b>	<b>14.090.361</b>
Disponibilità liquide iniziali	14.090.361	
Disponibilità liquide finali	19.971.408	14.090.361
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>5.881.047</b>	<b>14.090.361</b>

**Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio**

Per l'analisi dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

I presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Delegato  
Avv. Fausto RECCHIA



IL PRESIDENTE  
Ing. Maria Francesca SILVA



**DIFESA SERVIZI SPA**

Società unipersonale

Sede in VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA (RM) Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i.v.

**Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014****Premessa**

Signori Azionisti,  
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 2.237.073.

**Attività svolte**

La Società "Difesa Servizi S.p.A." è stata formalmente costituita con legge 23 dicembre 2009, n. 191 (art. 2 comma 27 e commi dal 32 al 36) ed ha trovato successiva definizione nell'art. 535 del Codice dell'Ordinamento militare di cui al D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66.

La Società "Difesa Servizi S.p.A." si colloca in un modo del tutto originale nel panorama delle società pubbliche. Si tratta, ed è per la prima volta, di una S.p.A. con azioni interamente sottoscritte dal Ministero della Difesa, indirizzata e controllata dal medesimo Dicastero, pur con i necessari raccordi con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Essa opera al servizio del Ministero della Difesa secondo il modello dell'ente "in house".

**Criteri di formazione**

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico della società. Detto bilancio è stato redatto conformemente agli artt. 2423, 2423 bis e 2423 ter del Codice Civile, normativa interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e risulta composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico - presentati, rispettivamente, secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424, 2424 bis e 2425 e 2425 bis del Codice Civile - e dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, integrata con le informazioni richieste dai n. 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile.

Con riferimento a quanto previsto all'art. 2427 punto 22 ter) del codice civile precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale aventi effetti sulla situazione patrimoniale e finanziaria nonché sul risultato economico della società.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo Unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni ed integrazioni.

**Criteri di valutazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I principi ed i criteri presi a riferimento nella valutazione delle singole voci di bilancio sono quelli stabiliti dalle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

### **Deroghe**

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### ***Immobilizzazioni***

#### ***Immateriali***

Sono iscritte in base ai costi sostenuti per la loro realizzazione, comprensivi degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti. Tali ammortamenti sono calcolati in quote costanti per il periodo che rappresenta la presunta durata. Le immobilizzazioni immateriali vengono spese integralmente nel momento in cui dovessero esaurire la loro utilità futura

#### ***Materiali***

Sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono riportate alla successiva pagina 5.

### ***Crediti***

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

### **Disponibilità liquide**

Sono iscritte al loro valore nominale

### **Trattamento di fine rapporto**

E' stato determinato in conformità all'art. 2120 c.c. e riflette l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2014. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono stati valutati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, sono iscritti in bilancio sulla base del criterio della competenza temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con eventuale rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto degli eventuali resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi ed i costi per servizi sono rilevati per competenza in base al momento dell'effettuazione o del ricevimento del servizio

### I proventi e gli oneri finanziari

Sono stati iscritti per competenza

### I proventi e gli oneri straordinari

Sono stati iscritti non appena se n'è avuta certezza

### Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito sono accantonate sulla base della stima dell'onere da assolvere calcolato in accordo alla normativa fiscale vigente. La rilevazione della fiscalità riflette le differenze temporanee tra valutazioni civilistiche e fiscali intervenute nell'esercizio,

### Attività

#### B) Immobilizzazioni

##### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
195.069	201.316	(6.247)

Nel corso dell'esercizio 2014 le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo dei relativi oneri accessori, sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato Patrimoniale, ed ammontano, al netto delle quote di ammortamento, ad euro 195.069.

#### Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2014
Impianto e ampliamento	900				450		450
Diritti brevetti industriali	10.801				7.233	(5.498)	9.066
Concessioni, licenze, marchi	189.615				29.362	(25.300)	185.553
Arrotondamento					(1)	1	
	<b>201.316</b>				<b>37.044</b>	<b>(30.797)</b>	<b>195.069</b>

### Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento.

La voce spese di costituzione è relativa alle spese notarili sostenute per la costituzione della società.

### Composizione delle voci "concessione – licenze – marchi"

La voce di spesa Marchi Aziendali, è relativa alle spese di registrazione e tutela legale dei marchi, sigilli ed emblemi delle FF.AA. in vari Paesi (Comunitari ed Extra-Comunitari). Si evidenzia che per quanto riguarda il criterio di ammortamento utilizzato si è ritenuto opportuno allinearsi alla durata delle concessioni di utilizzo e valorizzazione dei marchi, ovvero operare con una durata pari a 8 (otto) anni.

La voce di spesa software con licenza è relativa all'acquisto dell'applicativo gestionale e di contabilità Zucchetti acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato, e ammortizzato in base al Principio contabile OIC n.24 in tre esercizi, data l'elevata obsolescenza tecnologica. Il relativo canone di assistenza e manutenzione è stato speso nell'esercizio secondo il criterio della competenza economica.

### II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
48.125	25.040	23.085

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento, per complessivi euro 48.125.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico ammontano ad euro 7.917, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, ritenuto compatibile con i coefficienti ministeriali di cui alla normativa fiscale.

Trattasi, nello specifico, di mobili e arredi per l'ufficio, impianto di allarme, attrezzatura varia e minuta e beni inferiori ad euro 516,46 che sono stati interamente speso nell'esercizio.

### Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	7.200
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.080)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>6.120</b>
Acquisizione dell'esercizio	4.4.500
Ammortamenti dell'esercizio	(2.835)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>7.785</b>

### Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	527
Ammortamenti esercizi precedenti	(40)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>487</b>
Ammortamenti dell'esercizio	(79)

Saldo al 31/12/2014

408

**Altri beni**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	31.446
Ammortamenti esercizi precedenti	(13.013)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>18.433</b>
Acquisizione dell'esercizio	26.502
Ammortamenti dell'esercizio	(5.003)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>39.932</b>

Per il calcolo degli ammortamenti della immobilizzazioni materiali sono stati applicati i seguenti coefficienti di deperimento:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianto di allarme	30
Mobili e Arredi	12
Attrezzatura Varia e minuta	15
Beni inferiori 516,46	100

**C) Attivo circolante**

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2014 è pari a euro 24.756.618, rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 4.739.109 determinata prevalentemente dall'aumento delle disponibilità liquide come si evince dal seguente prospetto.

		Consistenza	Variazioni	Consistenza
		inizio	di esercizio	fine
		esercizio		esercizio
C II) 1a)	<b>ATTIVO</b>			
	Crediti verso clienti			
	(esigibilità entro l'esercizio successivo)	6.159.862	(1.161.440)	4.698.422
	4bis) Per crediti tributari			
	(esigibilità entro l'esercizio successivo)		44.916	44.916
	4ter) Imposte anticipate			
	(esigibilità entro l'esercizio successivo)	29.476	(1.446)	28.030
	5a) Verso altri			
	(esigibilità entro l'esercizio successivo)	37.810	(23.968)	13.842
		<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>6.227.148</b>	<b>(1.141.938)</b>
C IV) 1)	<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZ.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
	Depositi bancari e postali	14.090.359	5.881.047	19.971.406

2)	Assegni	-	0	-
3)	Denaro e valori in cassa	2	0	2
	<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>14.090.361</b>	<b>5.881.047</b>	<b>19.971.408</b>
<b>TOTALE</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>20.317.509</b>	<b>4.739.109</b>	<b>24.756.618</b>

## II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4.785.210	6.227.148	(1.441.938)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	4.698.422			4.698.422	
Per crediti tributari	44.916			44.916	
Per imposte anticipate	28.030			28.030	
Verso altri	13.842			13.842	
	<b>4.785.210</b>			<b>4.785.210</b>	

Di seguito si espone la composizione delle voci più rilevanti:

### Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 4.785.210

CREDITI VERSO CLIENTI		Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Variazione assoluta	Variazione %
CII 1a)	Clienti				
	(esigibilità entro l'es. successivo)	5.444.225	6.476.266	1.032.041	19%
	Clienti per fatture da emettere				
	(esigibilità entro l'es. successivo)	870.615	1.559.899	689.284	79%
	Note di credito da emettere	(46.094)	(108.556)	(62.462)	-136%
	(esigibilità entro l'es. successivo)				
	Fondo svalutazione crediti	(108.884)	(3.229.186)	(3.120.302)	2.866%
<b>TOTALE</b>		<b>6.159.862</b>	<b>4.698.422</b>	<b>1.461.439</b>	

I crediti verso clienti sono di natura commerciale e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo. L'ammontare dei crediti iscritti in bilancio con garanzie (polizze Fidejussorie e Fideiussioni Bancarie) ammonta ad euro 2.859.420.

Nello specifico, sono costituiti per 6.476.266 Euro da fatture emesse in attesa di bonifico, per 1.559.899 Euro da fatture da emettere prevalentemente per servizi meteo, fotovoltaico nonché promozione dei marchi al netto delle note di credito da emettere per 108.556 Euro. Dopo attenta analisi dei crediti verso clienti, si è ritenuto opportuno, seguendo il metodo analitico, effettuare prudenzialmente un accantonamento al fondo svalutazione crediti per un importo di euro 3.120.302 riferibile alla svalutazione dei crediti nei confronti del cliente Professional Licensing Group srl e di alcune società del Fotovoltaico. Si rinvia all'illustrazione fatta nella relazione sulla gestione per un'analisi accurata dell'evoluzione delle azioni poste in essere, anche dopo la data di chiusura dell'esercizio, per la tutela del credito.

Per effetto di quanto sopra il fondo svalutazione credito ad oggi risulta pari complessivamente ad € 3.229.186 ed in applicazione della vigente disciplina fiscale l'accantonamento effettuato nell'anno è deducibile per euro 43.524

I crediti verso altri includono principalmente crediti per anticipi a fornitori in seguito al pagamento di preavvisi di parcelle le cui fatture non sono ancora pervenute alla data di chiusura dell'esercizio e depositi cauzionali per euro 13.842 richiesto per il procedimento di inibizione dell'Utilizzo del Marchio A.M.

CREDITI VERSO ALTRI		Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Variazione assoluta	Variazione %
CII 5a)	Anticipi a fornitori	24.647	622	-24.025	-97%
	Depositi cauzionali	12.858	12.858	0	0%
	Crediti diversi	210	361	151	72%
	Crediti v/Inail	95	-	-95	100%
	Esigibili entro l'esercizio successivo)	37.810	13.842	-23.968	
<b>TOTALE</b>		<b>37.810</b>	<b>13.842</b>	<b>-23.968</b>	

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V/ controllanti	V / altri	Totale
Italia	4.698.422				13.842	4.712.264
Totale	4.698.422				13.842	4.712.264

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
19.971.408	14.090.361	5.881.047

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	19.971.406	14.090.359
Denaro e altri valori in cassa	2	2
	<b>19.971.408</b>	<b>14.090.361</b>

#### Variazioni delle Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a euro 19.972.810 e si riferiscono ai saldi riconciliati dei conti correnti intrattenuti con le banche e le Poste Italiane alla data di chiusura dell'esercizio. In particolare, le disponibilità liquide sono così ripartite:

DISPONIBILITA' LIQUIDE		Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Variazione assoluta	Variazione %
C.IV 1)	Conto C. BCC ROMA 42000	3.472.997	9.261.102	5.788.105	167%
	Conto BCC ROMA 42000	4.664.690	5.510.363	845.673	18%
	Tesoreria				
	<i>Tesoreria EI</i>	1.641.346	2.199.525	558.179	34%
	<i>Tesoreria AM</i>	2.698.979	2.986.473	287.494	11%

	<i>Tesoreria SMD</i>	324.365	324.365	0	0%
	<b>Totale conto BCC ROMA 4200</b>	<b>8.137.688</b>	<b>14.771.466</b>	<b>6.633.778</b>	
	Conto corrente BCC ROMA 42001-1	84.381	1.382.236	1.297.855	1.538%
	BCC ROMA 42001-1 Tesoreria MM	-	139.656	139.656	100%
	<b>Totale conto BCC ROMA 42001</b>	<b>84.381</b>	<b>1.521.892</b>	<b>1.437.511</b>	
	Conto corrente Ubi banca	2.614.484	2.710.057	95.573	4%
	Conto corrente Unicredit	7.290	-	7.290	-100%
	Conto deposito Ubi banca	3.000.000	-	3.000.000	100%
	<b>Totale Conti e depositi Bancari</b>	<b>13.843.843</b>	<b>19.003.415</b>	<b>5.159.572</b>	
	Conto corrente postale 1	228.500	194.291	34.209	-15%
	Conto corrente postale 2	13.483	773.699	760.216	5638%
	Deposito Libretto Postale	4.532	-	4.532	-100%
	<b>Totale Conti e depositi Postali</b>	<b>246.515</b>	<b>967.990</b>	<b>721.475</b>	
	<b>DEPOSITI BANCARI E POSTALI</b>	<b>14.090.358</b>	<b>19.971.405</b>	<b>5.881.048</b>	<b>42%</b>
3a)	Cassa e monete nazionali	2	2	0	0%
	<b>DENARO E VALORI IN CASSA</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>0%</b>
	<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>14.090.360</b>	<b>19.971.407</b>	<b>5.881.047</b>	

La società effettua per conto delle diverse Forze Armate attività di tesoreria, incassando per loro nome e conto ma su propri conti correnti somme per attività svolte da queste ultime. Segnatamente si tratta di attività relative alla Sanità Militare ed in parte alla pubblicistica (riviste militari) e agli Istituti Geo-topografico dell'Esercito e Idrografico della Marina, maggiori dettagli al riguardo sono riportati al paragrafo dedicato ai dati economici. La quota delle disponibilità liquide che derivano dall'attività di tesoreria e depositate sul conto corrente dedicato BCC 42000 Tesoreria, oltre quanto depositato sul conto dedicato BCC 42001 Tesoreria MM ammonta complessivamente ad euro 5.650.019 registrando un incremento rispetto all'anno passato di euro 985.329 (845.673+139656). Tali somme non sono nella libera disponibilità della società ma il loro utilizzo rimane vincolato ad apposite disposizioni di pagamento autorizzate dalle singole Forze Armate mediante l'istituto della delegazione di pagamento di loro fornitori. Rimane evidente inoltre che tali fondi per quanto depositati su appositi conti intestati alla società, vengono solo gestiti dalla società stessa, non potendone di fatto disporre liberamente se non su disposizione delle rispettive Forze Armate (Stato Maggiore Esercito - E.I; Stato Maggiore Aeronautica Militare – SMA; Stato Maggiore Marina Militare – SMM; Stato Maggiore Difesa - SMD).

TESORERIA FF.A.A.	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Variazione assoluta	Variazione %
BCC TESORERIA E.I.	1.641.346	2.199.525	558.179	34%
BCC TESORERIA A.M.	2.698.979	2.986.473	287.494	11%
BCC TESORERIA SMD	324.365	324.365	-	0%
BCC TESORERIA MM	-	139.656	139.656	
<b>TOTALE</b>	<b>4.664.690</b>	<b>5.650.019</b>	<b>985.329</b>	

## D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
980	2.331	(1.351)

Fra le voci dell'attivo alla voce "D", figurano importi iscritti alle voci intitolate risconti attivi per un importo pari ad euro 980. Si tratta di quote di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo. Più precisamente trattasi di quote di costi relativi ad assicurazioni.

RATEI E RISCONTI		Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione assoluta	Variazione %
D	2a) Ratei Attivi	-	-	-	0%
	2b) Risconti Attivi	980	2.331	- 1.351	- 58%
TOTALE RATEI E RISCONTI		980	2.331	- 1.351	

Non sussistono, al 31/12/2014, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Passività

## A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
5.166.303	2.929.229	2.237.074

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	1.000.000			1.000.000
Riserva legale	16.677		(79.784)	96.461
Riserva straordinaria o facoltativa	316.863		(1.515.905)	1.832.768
Utili (perdite) dell'esercizio	1.595.689	2.237.073	1.595.689	2.237.073
<b>Totale</b>	<b>2.929.229</b>	<b>2.237.073</b>	<b>(1)</b>	<b>5.166.303</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2013	Distribuzione dei dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2014
Capitale	1.000.000						1.000.000
Riserva legale	16.677		79.784				96.461
Riserva straordinaria	316.863		1.515.905				1.832.768
Utili (perdite) dell'esercizio	1.595.689		641.384				2.237.073
<b>Totale</b>	<b>2.929.229</b>		<b>2.237.074</b>				<b>5.166.303</b>

Il capitale sociale è suddiviso in n.ro 1.000. azioni da Euro 1.000,00. di valore nominale ed è interamente posseduto dal Ministero Della Difesa.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	1.000.000	B			
Riserva legale	96.461				
Altre riserve	1.832.769	A, B, C			

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4.734	10.098	(5.364)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	10.098	5.665	11.029	4.734

Nella voce è stato accantonato l'importo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile e dei contratti collettivi di lavoro alla data di fine esercizio e utilizzato in corso di esercizio per la conclusione del rapporto di lavoro di uno dei due dipendenti avvenuta in data 21 dicembre 2014.

Il numero medio dei dipendenti della Società è pari a uno; il CCNL applicato è quello relativo al settore Commercio –Terziario e Servizi.

### D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
19.511.949	17.397.846	2.114.103

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Acconti	436			436	
Debiti verso fornitori	160.048			160.048	
Debiti tributari	1.822.662			1.822.662	
Debiti verso istituti di previdenza	16.416			16.416	
Altri debiti	17.512.387			17.512.387	
	<b>19.511.949</b>			<b>19.511.949</b>	

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

		PASSIVO	Consistenza inizio esercizio	Variazioni di esercizio	Consistenza fine esercizio
D	VI	Acconti (esigibilità entro l'esercizio successivo)	310	126	436
	VII	Debiti verso fornitori (esigibilità entro l'esercizio successivo)	130.826	29.222	160.048
	XII	Debiti tributari (esigibilità entro l'esercizio successivo)	998.510	824.152	1.922.662
	XIII	Debiti verso istituti previdenziali ed assist. (esigibilità entro l'esercizio successivo)	16.878	(462)	16.416
	XIV	Altri debiti (esigibilità entro l'esercizio successivo)	16.251.322	1.261.065	17.512.387
<b>TOTALE DEBITI</b>			<b>17.397.846</b>	<b>2.113.977</b>	<b>19.511.949</b>

Di seguito si espone la composizione delle voci più rilevanti:

I **debiti verso fornitori** sono di natura commerciale e tutti esigibili entro l'esercizio successivo

DEBITI VERSO FORNITORI		Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	variazione assoluta	variazione %
D VII)	Fornitori (esigibilità entro l'esercizio successivo)	33.292	75.376	42.084	126%
	Fornitori per fatture da ricevere (esigibilità entro l'esercizio successivo)	97.534	84.673	- 12.861	-13%
<b>TOTALE</b>		<b>130.826</b>	<b>143.570</b>	<b>29.222</b>	

I **debiti tributari** ammontano a complessivi Euro 1.822.662 e sono riferiti, al debito verso Irpef dipendenti (Euro 9.287) al debito Irpef dei collaboratori (Euro 2.217), all'Imposta Sostitutiva su TFR (Euro 26), al debito Ires (Euro 2.378.086), al debito Irap (Euro 461.080) e al debito per interessi e sanzioni (Euro 61.446) al netto delle ritenute alla fonte sugli interessi attivi di conto corrente (bancario e postale) (Euro 83.195), degli acconti delle imposte versati Ires (Euro 803.834) e Irap (Euro 202.452).

Si precisa inoltre che, così come previsto dai corretti principi contabili, la voce comprende le imposte certe e determinate degli esercizi precedenti dovute a seguito dell'allineamento della determinazione delle obbligazioni nei confronti delle Forze Armate.

La voce più rilevante iscritta nel Passivo Patrimoniale alla lettera "D" è rappresentata dagli altri debiti, la cui composizione viene riportata nella tabella sottostante:

ALTRI DEBITI		Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Variazione assoluta	Variazione %
D XIV)	Debiti Diversi (esigibilità entro l'esercizio successivo)	166.533	114.709	- 51.824	-31%
	Dipendenti conto retribuzioni (esigibilità entro l'esercizio successivo)	18.235	106.943	88.708	486%
	Depositi cauzionali (esigibilità entro l'esercizio successivo)	86.450	68.450	- 18.000	-21%

Clients c/anticipi (esigibilità entro l'esercizio successivo)	-	-	-	0%
Debiti Conto Banca - Carta di Credito (esigibilità entro l'esercizio successivo)	1.518	-	- 1.518	-100%
Debiti vs SCC (esigibilità entro l'esercizio successivo)	122.271	254.176	131.905	108%
Debiti vs SMM (esigibilità entro l'esercizio successivo)	2.712.850	2.592.065	-120.785	-4%
Debiti vs SMA (esigibilità entro l'esercizio successivo)	7.798.910	8.220.393	421.483	5%
Debiti vs SME (esigibilità entro l'esercizio successivo)	4.012.733	5.173.980	1.161.247	29%
Debiti vs SMD (esigibilità entro l'esercizio successivo)	1.331.822	981.670	-350.152	-26%
<b>TOTALE</b>	<b>16.251.322</b>	<b>17.512.387</b>	<b>1.261.065</b>	

I restanti **debiti diversi** sono costituiti da:

- Costi relativi al personale distaccato € 30.909
- Accantonamento Consigliere di Amm.ne € 9.800
- Accantonamento Compensi Collegio Sindacale € 35.000
- Accantonamento Compensi Commercialista € 39.000

**per un totale complessivo di**

**€ 114.709**

I depositi cauzionali pari ad euro 68.450 sono relativi alla partecipazione di terzi a bandi di gara per i quali è previsto il deposito di cauzioni da restituire alla fine della procedura.

Si precisa che l'accantonamento per il Compenso a favore del Collegio Sindacale quale organo di Controllo si riferisce ai compensi del periodo successivo alla nomina del nuovo Collegio e sono qui allocati in attesa di ricezione delle fatture. Le competenze relative al precedente organo sono state liquidate e contabilizzate tra i costi di esercizio, non ancora pervenute alla data di chiusura del presente esercizio.

La parte più consistente della Voce "Altri debiti", è costituita dal valore dei debiti nei confronti delle Forze Armate, essi sono generati in parte dalla retrocessione dei ricavi maturati nell'anno e in parte dall'attività di tesoreria.

Di seguito, si riporta un prospetto riepilogativo delle variazioni intervenute nell'esercizio, dettagliate per tipologia del debito (tesoreria o retrocessioni) e distinte per singola FF.AA:

DEBITI FF.AA	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Variazione assoluta	Variazione %
Debiti vs SCC (esigibilità entro l'esercizio successivo)	122.271	254.176	131.905	108%
<b>TOTALE DEBITI CARABINIERI</b>	<b>122.271</b>	<b>254.176</b>	<b>131.905</b>	<b>108%</b>
Debiti vs SMM (esigibilità entro l'esercizio successivo)	2.712.850	2.452.409	-260.441	-10%
Debiti vs SMM Tesoreria (esigibilità entro l'esercizio successivo)		139.656	139.656	-
<b>TOTALE DEBITI STATO MAGGIORE MARINA</b>	<b>2.712.850</b>	<b>2.592.065</b>	<b>-120.785</b>	<b>4%</b>
Debiti vs SMA (esigibilità entro l'esercizio successivo)	5.099.930	5.233.920	133.990	3%

Debiti vs SMA Tesoreria (esigibilità entro l'esercizio successivo)	2.698.980	2.986.473	287.493	11%
<b>TOTALE DEBITI STATO MAGGIORE AERONAUTICA</b>	<b>7.798.910</b>	<b>8.220.393</b>	<b>421.483</b>	<b>5%</b>
Debiti vs SME (esigibilità entro l'esercizio successivo)	2.371.387	2.974.455	603.068	25%
Debiti vs SME Tesoreria (esigibilità entro l'esercizio successivo)	1.641.346	2.199.525	558.179	34%
<b>TOTALE DEBITI STATO MAGGIORE ESERCITO</b>	<b>4.012.733</b>	<b>5.173.980</b>	<b>1.161.247</b>	<b>29%</b>
Debiti vs SMD (esigibilità entro l'esercizio successivo)	1.007.457	657.305	-350.152	-35%
Debiti vs SMD Tesoreria (esigibilità entro l'esercizio successivo)	324.365	324.365	-	
<b>TOTALE DEBITI STATO MAGGIORE DIFESA</b>	<b>1.331.822</b>	<b>981.670</b>	<b>-350.152</b>	<b>-26%</b>
<b>TOTALE DEBITI FF.AA TESORERIA</b>	<b>4.664.691</b>	<b>5.650.019</b>	<b>985.328</b>	<b>21%</b>
<b>TOTALE DEBITI FF.AA RETROCESSIONI</b>	<b>11.313.895</b>	<b>11.572.265</b>	<b>258.370</b>	<b>2%</b>
<b>TOTALE DEBITI FF.AA</b>	<b>15.978.586</b>	<b>17.222.284</b>	<b>1.243.698</b>	<b>8%</b>

I debiti complessivi nei confronti delle Forze Armate ammontano ad Euro 17.222.284 e corrispondono per euro 11.572.265 ai ricavi maturati che saranno "retrocessi" alle rispettive Forze Armate in base alle diverse convenzioni stipulate e per euro 5.650.019 derivano da incassi effettuati per conto delle Forze Armate nello svolgimento dell'attività di tesoreria.

Tutti i debiti sono esigibili entro l'anno, e l'ammontare della tesoreria è completamente a disposizione delle singole FF.AA nel momento in cui ne fanno richiesta.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	160.048				17.512.387	17.672.435
Totale	160.048				17.512.387	17.672.435

#### E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
317.806	209.023	108.783

La voce relativa ai risconti passivi presenta un saldo di Euro 317.806 e si riferisce quanto ad € 155.059 a crediti anticipati quale contributo per le spese sostenute per la registrazione dei marchi, i cui ricavi sono riferibili ad esercizi futuri in correlazione al relativo costo pluriennale del marchio e quanto ad € 162.747 a ricavi aventi manifestazione numeraria nel 2014 ma di competenza dell'esercizio successivo. Non vi sono risconti passivi con effetti superiori ai 5 anni.

#### Conto economico

##### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
11.234.604	10.927.165	307.439

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	11.027.302	10.769.888	257.414
Altri ricavi e proventi	207.302	157.277	50.025
	<b>11.234.604</b>	<b>10.927.165</b>	<b>307.439</b>

I Ricavi della gestione caratteristica sono pari a euro 11.027.302

Nella voce "ricavi di vendita e prestazioni" confluiscono sia ricavi provenienti dalla valorizzazione di attività sorte per iniziativa della Società, come il Servizio per Fotovoltaico e la gestione dei Marchi, nonché i ricavi conseguiti per lo svolgimento del servizio di tesoreria per talune attività, prevalentemente condotte dalle strutture della Difesa. Nella tabella seguente viene proposta la ripartizione delle voci che costituiscono i "ricavi di vendita e prestazioni" secondo la ripartizione summenzionata e i valori percentuali indicano il peso di ogni attività rispetto al totale. Gli altri ricavi e proventi sono costituiti per euro 192.472, dal contributo per il rimborso delle spese sostenute, per euro 11.017 da altri rimborsi di spesa e per euro 3.811 da altri ricavi e proventi.

<u>Ricavi da Valorizzazione</u>		% sui Ricavi
Servizio Meteo	1.063.101	9,46%
Serv. Fotovoltaico	3.212.201	28,59%
Promozione Marchi FFAA	4.195.019	37,34%
Cessione Spazi Pubblicitari	161.750	1,44%
Editoria	13.100	0,12%
Laboratori Tecnici Chimici	11.224	0,10%
Gestione Immobili e Infra (SRB)	93.653	0,83%
Istituto Geografico Militare	45.650	0,41%
Istituto Idrografico	1.456.820	12,97%
Centro Info Geo Aeronautica	68.670	0,61%
Istituti Clinici (DMML/Celio/IML)	144.593	1,29%
Altri ricavi	207.302	1,85%
<b>totale</b>	<b>10.673.083</b>	<b>95,00%</b>
<u>Ricavi generati dalla funzione di Tesoreria</u>		
Rivista Militare	4.502	0,04%
Rivista Aeronautica	14.050	0,13%
Istituto Sanità CELIO	216.129	1,92%
Istituto Sanità IML AM	89.182	0,79%
Ricavi IGM Tesoreria	-	0,00%
Ricavi Idrografico Tesoreria	237.657	2,12%
<b>totale</b>	<b>561.521</b>	<b>5,00%</b>
<b>Ricavi di vendita e prestazioni</b>	<b>11.234.604</b>	<b>100,00%</b>

## B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
8.608.530	8.583.715	24.815

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	6.288	14.379	(8.091)
Servizi	2.991.687	2.808.747	182.940
Godimento di beni di terzi	2.049.452	5.182.319	(3.132.867)
Salari e stipendi	343.079	309.968	33.111
Oneri sociali	31.180	30.514	666

Trattamento di fine rapporto	5.665	5.344	321
Altri costi del personale		33	(33)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	37.044	17.645	19.399
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.917	14.133	(6.216)
Svalutazioni crediti attivo circolante	3.120.302	108.884	3.011.418
Oneri diversi di gestione	15.916	91.749	(75.833)
	<b>8.608.530</b>	<b>8.583.715</b>	<b>24.815</b>

<b>Struttura dei Costi</b>			
<b>Acquisto Materiali Consumo</b>			<b>6.288</b>
<b>Costi per Servizi</b>			<b>2.719.611</b>
Per retrocessioni alle FFAA			2.180.807
	<i>Esercito</i>		975.406
	<i>Marina</i>		359.926
	<i>Aeronautica</i>		579.256
	<i>Carabinieri</i>		0
	<i>Difesa</i>		257.219
Prestazioni e Consulenze (OdV - Commercialista - Cons Lavoro - Brooker Assicurativo)			144.211
Legali e Notarili			68.607
Manutenzioni Ordinarie			5.558
Altri costi			320.428
<b>Costi per Godimento Terzi</b>			<b>2.049.452</b>
Noleggio Fotocopiatori			1.337
Per retrocessioni alle FFAA			2.048.115
	<i>Esercito</i>		106.240
	<i>Marina</i>		120.140
	<i>Aeronautica</i>		1.554.253
	<i>Carabinieri</i>		139.257
	<i>Difesa</i>		128.225
<b>Personale Salari e Stipendi</b>			<b>379.924</b>
Personale dipendente			96.762
P. distaccato			246.317
Oneri sociali			31.180
TFR			5.665
<b>Consiglio di Amministrazione</b>			<b>272.076</b>
<b>Ammortamenti</b>			<b>44.962</b>
<b>Fondo Svalutaz. Crediti</b>			<b>3.120.3022</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>			<b>15.916</b>
<b>Totale costi della produzione al netto delle retrocessioni alle FFAA</b>			<b>4.379.609</b>
<b>Totale costi della produzione a bilancio</b>			<b>8.608.530</b>

I costi relativi ai compensi per il Consiglio di Amministrazione, al netto per oneri assistenziali e sociali è pari ad euro 272.076 (Presidente, Amministratore delegato e Consiglieri), i costi per il personale civile dipendente pari ad euro 96.762 e, in ultimo, pari a euro 246.317 relativamente alle spese di missione e all'accantonamento

per premio di produzione per il personale distaccato fornito dalle diverse Forze Armate. Il costo del lavoro relativo al citato personale distaccato, in considerazione della natura in *house* della Società, è interamente sostenuto dalla Difesa. Il costo per il Collegio sindacale al lordo dei rimborsi spesa sostenuti per le trasferte è stato stimato in circa 39.123 euro. I costi per consulenze e prestazioni professionali, pari a euro 144.211 si riferiscono a costi sostenuti per la registrazione dei contratti, alle consulenze fiscali e tributarie. Altre voci consistenti di costo riguardano le spese legali e notarili per procedimenti inerenti la registrazione dei marchi in alcuni paesi Comunitari ed Extra-comunitari e i relativi contenziosi per un valore complessivo pari a 68.607. Tra gli altri costi, pari complessivamente ad euro 320.428, euro 100 mila sono costi riconosciuti alla società IKARUS PV per le attività di adeguamento infrastrutturale e ambientale svolte ai fini della realizzazione dell'impianto fotovoltaico. I costi rimanenti sono di valore marginale e sono inerenti all'attività gestionale della società (costi per le pulizie, assicurativi, pubblicità bandi di gara, attività promozionali).

### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
329.652	68.304	261.348

#### Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	329.670	68.304	261.366
(Interessi e altri oneri finanziari)	(18)		(18)
	329.652	68.304	261.348

#### Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Altri proventi				329.670	329.670
				329.670	329.670

#### Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni				18	18
				18	18

### E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.224.492	(5.146)	1.229.638

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Varie	2.182.902	Varie	1.322
Totale proventi	2.182.902	Totale proventi	1.322
Imposte esercizi	(29.476)	Imposte esercizi	(145)
Varie	(928.934)	Varie	(6.323)

Totale oneri	(958.410)	Totale oneri	(6.468)
	<b>1.224.492</b>		<b>(5.146)</b>

In virtù dell'allineamento della determinazione delle obbligazioni nei confronti delle Forze Armate, così come previsto dai corretti principi contabili, i proventi straordinari accolgono la sopravvivenza attiva pari ad € 2.150.189 derivante da costi inclusi nel bilancio d'esercizio 2013 e non di competenza dello stesso; mentre gli oneri straordinari accolgono le pertinenti imposte pari ad € 694.899 compresi i relativi oneri (sanzioni ed interessi) per € 61.446.

#### Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	1.943.145	810.919	1.132.226
<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Imposte correnti:</b>	1.971.175	840.395	1.130.780
IRES	1.660.076	840.395	819.681
IRAP	311.099		311.099
Imposte sostitutive			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(28.030)	(29.476)	1.446
IRES	(28.030)	(29.476)	1.446
IRAP			
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>	<b>1.943.145</b>	<b>810.919</b>	<b>1.132.226</b>

Le imposte correnti sul reddito sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. Ammontano ad euro 1.1.971.175 di cui euro 1.660.076 per Ires ed euro 311.099 per Irap. Il valore delle imposte correnti è rettificato dalla presenza di imposte anticipate per euro 28.030.

Nella redazione del presente bilancio, con riferimento alle differenze temporanee, che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi, si evidenziano imposte anticipate per euro 28.030, determinate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio pari al 27,50% sulle spese di manutenzione deducibili in esercizi successivi e su una parte dagli accantonamenti ai fondi rischi su crediti rilevati nell'anno. In merito agli accantonamenti si precisa che pur essendoci i presupposti indicati dal principio contabile OIC n. 25, in osservazione del principio della prudenza, si è ritenuto opportuno non iscrivere in bilancio le imposte anticipate "negative" sull'intero accantonamento atteso che avrebbero in contropartita un credito in mancanza dell'elemento essenziale per la verifica della recuperabilità dei crediti rilevabili.

Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n.25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	4.208.248	
Aliquota teorica (%)	27,50	
Imposta IRES	1.157.268	
Saldo valori contabili IRAP		2.626.072
Aliquota teorica (%)		4,82
Imposta IRAP		126.577
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-

	IRES	IRAP
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	107.185	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	-	-
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	3.931.046	3.818.658
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	-2.183.531	-
Totale imponibile	6.062.948	6.444.731
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	-
Altre variazioni IRES	-	-
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione per capitale investito	-	-
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>	26.308	4.200
Totale imponibile fiscale	6.036.640	6.440.531
Totale imposte correnti reddito imponibile	1.660.076	311.099
Aliquota effettiva (%)	39,45%	11,85%

### Operazioni con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato.

### Elenco partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Nessuna partecipazione, direttamente, tramite società fiduciaria o per interposta persona, è detenuta alla data di chiusura dell'esercizio.

### Ammontare dei crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni e garanzie connesse.

Nessun credito iscritto nell'attivo e nessun debito iscritto al passivo dello Stato Patrimoniale è di durata superiore a cinque anni. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

### Oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo.

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

### Proventi da partecipazione di cui all'art. 2425 n. 15 del Codice Civile diversi dai dividendi.

Nessuno dei proventi da partecipazione, indicati nell'art. 2425 n. 15 del Codice Civile, risultano iscritti nel Conto Economico.

#### Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

La società non ha emesso alcuna azione, obbligazione, titolo o valore similare.

#### Informazioni di cui ai numeri 3) e 4) art. 2428 Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non possiede, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie, azioni o quote di società controllanti. Inoltre la società, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, non ha alienato o acquistato azioni o quote di società controllanti.

#### Altra informativa richiesta dall'art 2427 del Codice Civile.

La società non ha effettuato operazioni con strumenti finanziari di propria emissione, né ha destinato patrimoni a specifici affari, né ha avuto proventi da specifici affari, né ha in essere operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto del contratto di locazione.

Non risultano effettuati finanziamenti dai soci.

#### Informazioni sulla gestione.

La gestione del 2014 ha chiuso con un utile d'esercizio, dopo le imposte, pari ad € 2.237.073 e si è concentrata prevalentemente sullo sviluppo del servizio di meteorologia, sulla promozione dei Marchi dell'Esercito Italiano, della Marina Militare e dell'Aeronautica Militare (comprendendo anche il marchio delle "Frecce Tricolori") e del Marchio dell'Arma dei Carabinieri, sul servizio fotovoltaico mediante installazione di pannelli sui tetti delle caserme e sui terreni, sulla pubblicitica dell'Aeronautica Militare e dell'Esercito Italiano e sul servizio di tesoreria delle strutture sanitarie, CELIO e IML, rispettivamente dell'E.I. e dell'A.M. Per un'analisi più compiuta si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

#### Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2014	esercizio 31/12/2013
<b>A. Flusso finanziario della gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.237.073	1.595.689
Imposte sul reddito	1.943.145	810.919
Interessi passivi (interessi attivi)	(329.652)	(68.304)
(Dividendi)		
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
<b>Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:</b>		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>3.850.566</b>	<b>2.338.304</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita</b>		
Accantonamenti ai fondi	5.665	5.344
Ammortamenti delle immobilizzazioni	44.961	31.778
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		

Altre rettifiche per elementi non monetari	29.476	
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>80.102</b>	<b>37.122</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.461.440	(6.159.862)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	29.222	130.826
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	1.351	(2.331)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	108.783	209.023
Altre variazioni del capitale circolante netto	223.277	16.230.700
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>1.824.073</b>	<b>10.408.356</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	329.652	68.304
(Imposte sul reddito pagate)	(130.519)	158.115
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(11.029)	4.754
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>188.104</b>	<b>231.173</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)</b>	<b>5.942.845</b>	<b>13.014.955</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali	(31.002)	(39.173)
(Investimenti)	(31.002)	(39.173)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	(30.797)	(218.961)
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(30.797)	(218.961)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(61.799)</b>	<b>(258.134)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	1	1.333.540
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>1</b>	<b>1.333.540</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)</b>	<b>5.881.047</b>	<b>14.090.361</b>
Disponibilità liquide iniziali	14.090.361	
Disponibilità liquide finali	19.971.408	14.090.361
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>5.881.047</b>	<b>14.090.361</b>

**Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio**

Per l'analisi dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Firmato

L'Amministratore Delegato  
Avv. Fausto RECCHIA

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Fausto Recchia', written in a cursive style with a long horizontal line extending to the right.

IL PRESIDENTE  
Ing. Maria Francesca SILVA

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Maria Francesca Silva', written in a cursive style with a large initial 'M' and 'F'.





**RELAZIONE SULLA GESTIONE**  
**2014**

Relazione del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2428 c.c.

Sede legale in Roma, 00196 - Viale Flaminia 335 Ca-  
pitale sociale € 1.000.000,00 i.v.  
Codice fiscale e Registro delle Imprese di Roma n.  
11345641002  
R.E.A. di Roma n. 1296004  
Partita IVA n. 11345641002

## Sommario

Organi societari.....	2
Quadro Normativo.....	3
Principali indicatori economici.....	4
Analisi della Gestione.....	7
Retrocessioni al Ministero della Difesa.....	9
Eventi Significativi della gestione e prevedibili evoluzioni .....	9
Informazioni obbligatorie attinenti all'ambiente e al personale .....	11
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione .....	12
Conclusioni.....	16

---

## Organi societari

---

### Consiglio di amministrazione

Francesca Maria SILVA	Presidente
Pier Fausto RECCHIA	Amministratore Delegato
Luigi FERRARA	Consigliere
Giovanna ROMEO	Consigliere
Luca ANDREOLI	Consigliere

### Collegio sindacale

Luigi D'ATTOMA	Presidente
Giampaolo PROVAGGI	Sindaco effettivo
Marisa ANTICO	Sindaco effettivo

Gli organi societari attuali sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti con seduta del 25 giugno 2014 per il periodo 2014-2016 e ratificati con DM Difesa-Mef del 10 luglio 2014

*Signor Azionista,*

la presente relazione è da intendersi a corredo del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2014. Tale bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa che ne esplicita gli elementi tecnici. Nella presente relazione, invece, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 C.C., desideriamo porre l'attenzione e relazionarla sull'andamento della gestione della Società.

---

## Quadro Normativo

---

La Società per azioni denominata «Difesa Servizi S.p.A.», con socio unico il Ministro della difesa, è costituita ai sensi dell'articolo 535, comma 1, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, così come integrato dalla legge di Stabilità 2015 e svolge, come organo in house, la sua attività prevalentemente a favore del Ministero della difesa, anche come soggetto giuridico di diritto privato di cui all'articolo 29, comma 1, lettera b) della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

La Società che è strumento organizzativo del Ministero della difesa ha per oggetto la valorizzazione e la gestione economica, in qualità di concessionario, di beni, anche immateriali e di servizi derivanti dalle attività istituzionali del Dicastero che non siano direttamente correlate alle funzioni operative delle Forze Armate e le risorse così generate sono da considerarsi aggiuntive rispetto a quelle iscritte nello stato di previsione del dicastero.

Anche nel 2014 la Società ha operato:

- nei limiti delle competenze attribuite dallo Statuto Societario, approvato il 10 febbraio 2011 con Decreto del Ministro della Difesa, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- in linea con i programmi e gli indirizzi strategici indicati nel Decreto del Ministro della Difesa datato 16 settembre 2014, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (atto d'indirizzo 2014-2016);
- in armonia con i principi stabiliti tra il Ministero della Difesa e la Società con il Contratto di Servizio stipulato in data 7 luglio 2011, così come rinnovato in data 08 gennaio 2015

Inoltre, il raggio d'azione della Società nonché i rapporti con gli organi istituzionali della Difesa, sono stati determinati dall'osservanza delle norme contenute:

- nel Decreto Interministeriale Difesa-MEF, 17 aprile 2012, che disciplina l'attività negoziale della Società ed in particolare individua i settori merceologici nei quali essa può operare;
- nella Convenzione attuativa tra lo Stato Maggiore Difesa e Difesa Servizi, in data 08 novembre 2012, che norma le modalità circa l'acquisizione di beni e servizi o l'effettuazione, su delega della Difesa, dei pagamenti relativi alle spese sostenute, nei settori merceologici indicati nella tabella allegata al succitato decreto interministeriale;
- nella Direttiva SMD – F – 013, concernente le modalità e le procedure per l'attribuzione a Difesa Servizi SpA, da parte dell'AD, della gestione economica dei beni e dei servizi valorizzabili;

## Principali indicatori economici

### Dati relativi al conto economico 31 dicembre 2014

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CON CRITERIO DEL VALORE AG- GIUNTO</b>	<b>2014</b>	<b>%</b>	<b>2013</b>	<b>%</b>
Ricavi gestione caratteristica	11.027.302	98,15%	10.769.888	98,56%
Altri ricavi e proventi	207.302	1,85%	157.277	1,44%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>11.234.604</b>	<b>100,00%</b>	<b>10.927.165</b>	<b>100,00%</b>
Costi della produzione	(5.063.344)	-45,07%	(8.097.194)	-74,10%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>6.171.259</b>	<b>54,93%</b>	<b>2.829.971</b>	<b>25,90%</b>
Costi del lavoro	(379.924)	-3,38%	(345.859)	-3,17%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>5.791.335</b>	<b>51,55%</b>	<b>2.484.112</b>	<b>22,73%</b>
Ammortamenti e perdite di valore	(3.165.263)	-28,17%	(140.662)	-1,29%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>2.626.072</b>	<b>23,37%</b>	<b>2.343.450</b>	<b>21,45%</b>
+/- Saldo gestione finanziaria	329.652	2,93%	68.304	0,63%
+/- Saldo gestione straordinaria	1.224.494	10,90%	(5.146)	-0,05%
Imposte sul reddito	(1.943.144)	-17,30%	(810.919)	-7,42%
Utile/perdita di competenza di terzi	0	0,00%	0	0,00%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>2.237.074</b>	<b>19,91%</b>	<b>1.595.689</b>	<b>14,60%</b>

I dati riportati in tabella hanno lo scopo di presentare in maniera sintetica i principali risultati economici raggiunti dalla società alla data del 31 dicembre 2014 e di evidenziarne il confronto con le medesime voci relative al precedente bilancio 2013.

Nelle pagine successive vengono esplicitati in modo compiuto gli elementi che hanno determinato i predetti indicatori del 2014.

INDICATORI ECONOMICI	2014	2013
ROE	43,30%	54,47%
ROI	10,50%	11,41%
ROS	23,37%	21,45%

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CON CRITERIO FINANZIARIO	2014	2013	Variazione
<b>Immobilizzazioni:</b>	<b>243.194</b>	<b>226.356</b>	<b>16.838</b>
Immobilizzazioni immateriali	195.069	201.316	(6.247)
Immobilizzazioni materiali	48.125	25.040	23.085
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
<b>Circolante:</b>	<b>24.756.618</b>	<b>20.317.509</b>	<b>4.439.109</b>
Magazzino	0	0	0
Crediti	4.785.210	6.227.148	(1.441.938)
Disponibilità	19.971.408	14.090.361	5.881.047
Attività finanziarie	0	0	0
<b>Ratei e risconti:</b>	<b>980</b>	<b>2.331</b>	<b>(1.351)</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>25.000.792</b>	<b>20.546.196</b>	<b>4.454.596</b>
<b>Patrimonio netto:</b>	<b>5.166.304</b>	<b>2.929.229</b>	<b>2.237.075</b>
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000	0

Riserve	1.929.229	333.540	1.595.689
Utili/Perdite portati a nuovo	0	0	0
Utile/Perdita d'esercizio	2.237.074	1.595.689	641.385
Patrimonio di terzi	0	0	0
<b>Fondi:</b>	<b>4.734</b>	<b>10.098</b>	<b>(5.364)</b>
<b>Debiti:</b>	<b>19.511.948</b>	<b>17.397.846</b>	<b>2.114.102</b>
Debiti commerciali	160.484	131.136	29.348
Debiti finanziari B/T	0	0	0
Debiti finanziari L/T	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali B/T	1.839.077	1.015.388	823.689
Altre passività	17.512.387	16.251.322	1.261.065
<b>Ratei e risconti:</b>	<b>317.806</b>	<b>209.023</b>	<b>108.783</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>25.000.792</b>	<b>20.546.196</b>	<b>4.454.596</b>

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari :

INDICATORI FINANZIARI		2014	2013
Indipendenza finanziaria	%	20,66%	14,26%
Margine di struttura	€	4.923.109	2.702.873
Debt/equity	%	-386,57%	-481,03%
Acid test	%	126,88%	116,78%
Quoziente liquidità primario	%	102,35%	80,99%
Circolante netto	-	5.245.650	2.921.994
Rotazione capitale investito	anni	0,45	0,53

---

## Analisi della Gestione

---

La Società ha confermato il trend positivo anche nel 2014 già evidenziato nei precedenti esercizio finanziari, con un perfezionamento delle convenzioni siglate nel precedente esercizio e un favorevole aumento delle concessioni da parte della Difesa. Nel difficile scenario macro economico nazionale, l'aumento delle concessioni ha consentito alla Società un allargamento dei settori economici di intervento che permetterà la diversificazione delle fonti di ricavo e il miglioramento della gestione del rischio di insolvenza da parte dei clienti.

I risultati economici, dunque, evidenziano il raggiungimento di un risultato positivo. Il **Valore della produzione**, la cui composizione è meglio esplicitata nelle pagine seguenti, con circa **11.3 milioni** di euro ha raggiunto e superato i livelli dell'esercizio 2013. I **Costi della produzione** correlati si attestano a circa **5.1 milioni** di cui circa **4.1 milioni** sono rappresentati dalle retrocessioni alle FF.AA. (meglio dettagliati nel paragrafo successivo). Il Risultato Operativo Lordo (**EBITDA**), la grandezza economica più significativa, pari a circa **5.8 milioni** di euro evidenzia un risultato operativo ante imposte, ammortamenti e deduzioni, significativamente superiore al precedente esercizio e dovuto ad un calcolo del valore di retrocessione basato sull'effettività dell'incassato.

I suddetti dati avrebbero potuto essere ancora più lusinghieri qualora si fosse perfezionato entro il corrente esercizio finanziario anche il contratto definitivo per l'affitto dell'area "Margherita nord" di Verona, ad oggi occupata dal 3° Stormo dell'Aeronautica, con Catullo S.p.A. - azienda titolare di concessione aeroportuale quarantennale con ENAC - di cui è già stato sottoscritto il contratto preliminare.

La trasformazione della compagine societaria della Catullo ha, però, inevitabilmente reso necessaria l'analisi dell'iniziativa da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione con conseguente slittamento della sottoscrizione al 2015.

Tra i dati patrimoniali e finanziari il **Capitale Circolante** è rappresentato prevalentemente dalla voce dei **Crediti commerciali**, ovvero dalla somma delle fatture attive emesse, in forza delle convenzioni efficaci, e non ancora incassate per un valore di circa **5 milioni** di euro, dagli altri crediti tributari e altri per circa **85 mila euro**, dalle **disponibilità liquide** in giacenza sui conti correnti bancari e postali della Società per

19.9 milioni di euro. Non sono presenti attività finanziarie. Come evidenziato nelle poste di conto economico, al fine di tutelare i crediti scaduti, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di aumentare il fondo svalutazione crediti di un importo pari a 2.820.302 euro.

Il totale dell'Attivo è quindi pari a circa 25 milioni di euro.

Nel Passivo, il Patrimonio Netto di circa 5.1 milioni di euro è costituito dal capitale sociale per 1 milione di euro al quale va aggiunto l'Utile di circa 2.2 milioni di euro e da riserve (legale e straordinaria) per 1.9 milioni di euro. La voce prevalente dei Debiti è costituita da "altri debiti" ovvero dai debiti verso le FF.AA. e la Difesa, per un importo di circa 17.5 milioni di euro, alimentata secondo il meccanismo della retrocessione dei proventi generati così come stabilito dal Contratto di Servizio siglato tra il Ministero Difesa e Difesa Servizi SpA all'atto della costituzione della società stessa, nonché al netto delle delegazioni di spesa sostenute nel corso dell'esercizio a favore della Difesa. Vi sono inoltre circa 300 mila euro di risconti passivi e 1.92 milioni di debiti tributari.

Il totale del Passivo è pertanto pari a circa 25 milioni di euro.

Un particolare riferimento va fatto al "servizio di tesoreria" svolto dalla Società in alcuni settori dell'Amministrazione Difesa. In Particolare, si tratta di entrate riferibili prevalentemente al comparto Sanità di Esercito ed Aeronautica ai quali Difesa Servizi ha fornito strumenti di maggiore flessibilità relativamente a riscossioni e recupero crediti pregressi.

Lo schema sotto riportato, suddiviso tra le varie articolazioni della Difesa, evidenzia il volume della tesoreria gestito nel corso degli esercizi. Nel 2014 la tesoreria ha portato entrate per circa 2.6 milioni di euro. Lo scarto rispetto al 2013 è riferibile ad un minore gettito dell'AM ed in particolare ad un recupero crediti straordinario avvenuto nel 2013 nel settore della Sanità.

#### TABELLA DI SINTESI DEI VALORI DI TESORERIA

	2011 (€)	2012 (€)	2013 (€)	2014 (€)
Totale tesoreria netta a favore EI	-	545.509	1.135.952	1.480.980
Totale tesoreria netta a favore MM	-	-	233.665	237.491
Totale tesoreria netta a favore AM	-	560.827	2.397.588	802.369
Totale tesoreria netta a favore CC	-	-	-	-
Totale tesoreria netta a favore AD	-	-	324.365	78.721
<b>Totale gestione tesoreria retrocessa</b>	<b>0</b>	<b>1.106.336</b>	<b>4.091.570</b>	<b>2.599.561</b>

## Retrocessioni al Ministero della Difesa

Dall'analisi dei valori economici, con separata indicazione degli asset per i quali Difesa Servizi sviluppa una semplice attività di tesoreria da quelli invece ove la Società ha invece "valorizzato" e per tanto generato nuovo fatturato, è emerso che per il 2014 la somma retrocessa alla Difesa è pari a circa **4.2 milioni** di euro (Fatturato) oltre ai sopra indicati valori di tesoreria. Complessivamente, quindi, il volume restituito all'AD nel 2014 ammonta a circa **6.8 milioni** di euro. Di tale importo, circa 3.5 milioni sono stati impiegati dalla Difesa attraverso l'istituto della delegazione di pagamento.

**TABELLA SINTESI VALORI COMPLESSIVI DI RETROCESSIONE**

Struttura Difesa	Fatturato	Tesoreria	Totale
<i>Esercito Italiano</i>	1.081.645	1.480.980	2.562.625
<i>Marina Militare</i>	480.066	237.491	717.557
<i>Aeronautica Militare</i>	2.142.509	802.369	2.944.878
<i>Carabinieri</i>	139.257	0	125.450
<i>Amm.ne Difesa</i>	385.444	78.721	464.165
<b>Totale</b>	<b>€ 4.228.921</b>	<b>€ 2.599.561</b>	<b>€ 6.814.675</b>

## Eventi Significativi della gestione e prevedibili evoluzioni

Con l'approvazione del bilancio di esercizio 2013, avvenuto in data 25 giugno 2014 sono decaduti i preesistenti organi di governare, sostituiti con l'attuale Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale costituiti come da componenti alla precedente pagina 2. La definizione di alcune pratiche burocratiche, esogene alla volontà della struttura, che nel passato hanno rallentato il fluido sviluppo delle attività, ha consentito il consolidamento delle vecchie convenzioni e il perfezionamento di nuove. Ad oggi, infatti, il numero delle convenzioni registrate presso la Corte dei Conti e quindi efficaci è pari a 32, di

cui 2 perfezionate nel 2014. Vi sono, inoltre, 4 convenzioni sottoscritte nel 2014 tuttora al vaglio degli Organi di Controllo.

Pur essendo la Società addivenuta ad una rapida e tempestiva definizione delle procedure di gara avviate, la stipula dei discendenti contratti, in taluni casi, è stata differita in attesa dell'esecuzione degli obblighi previsti dalle Convenzioni a carico delle articolazioni del Ministero (ad esempio consegna di talune aree nella convezione per le stazioni radio base), impedendo, pertanto a determinati *asset* di produrre risultati economici riscontrabili in conto economico.

Tra le operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società a far data dalla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione meritano di essere ricordate le seguenti.

Il 25 luglio u.s. è stato sottoscritto con il Comune della Spezia il contratto preliminare per la locazione del Centro Sportivo "Montagna" della Marina di La Spezia, come da convenzione del 12 marzo 2014 ed atto aggiuntivo del 7 luglio u.s. Il Comune, con la firma del contratto definitivo, si impegnerà a versare, sino a marzo 2033, un canone di 100.000,00 euro annui, con lo scomputo fino al massimo del 50% per i lavori di adeguamento concordati (manutenzione della pista di atletica, degli spogliatoi ecc.).

Il 6 agosto u.s. sono state sottoscritte le convenzioni relative alla gestione economica dell'area denominata "Piano caricatore ferroviario" situata in Piacenza e di un'aliquota della Caserma "Santa Chiara" di Siena. Di conseguenza, il 7 agosto, si è proceduto alla stipula di contratti preliminari di locazione, rispettivamente con il Comune di Piacenza e con la Nobile Contrada del Nicchio, che potrà avvalersi anche di una Onlus locale.

Per quanto concerne la valorizzazione dei marchi delle FF.AA., il 13 novembre u.s. è stato approvato il nuovo contratto di sub-licenza per l'uso commerciale del marchio Aeronautica Militare per la produzione e commercializzazione di capi di abbigliamento, con estensione della durata fino al 31/12/2019.

Per quanto concerne la gestione del marchio dell'Arma dei Carabinieri sono stati sottoscritti i seguenti contratti di licenza:

- il 9 ottobre con BCS S.r.l. per commercializzazione di oggetto "Thun" del valore di € 75.000,00 annui;
- il 17 ottobre con EDITALIA S.p.a. per produzione e commercializzazione di medaglie per € 10.000,00 annui di minimo garantito ed il 5% di royalties;

- il 13 novembre con MACDUE S.p.a. per produzione e commercializzazione di modellini giocattolo "Burago" per € 20.000,00 annui di minimo garantito ed il 5% di royalties.

Inoltre, sono stati sottoscritti, mediante scrittura privata autenticata, i contratti di locazione, per 6 anni con rinnovo automatico per ulteriori 6, per consentire l'installazione di stazioni radio base (SRB) a Telecom Italia S.p.A., risultata aggiudicataria a seguito di manifestazione di interesse, sui seguenti siti militari:

- Faro MM di Murano (VE) per 15.600,00 euro annui;
- Caserma EI di Bellinzago Novarese (NO) per 8.600,00 euro annui;
- Aeroporto AM di Amendola (FG) per 6.500,00 euro annui;
- Caserma EI di Novoli (FI) per 11.000,00 euro annui.

In aggiunta a quanto precede, tra gli eventi significativi va ricordato anche che la Corte dei Conti ha ammesso al visto il Decreto del Ministro della Difesa, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, datato 16 settembre 2014, con cui sono stati definiti gli indirizzi strategici ed i programmi della Società, per il triennio 2014-2016.

Come ultimo aspetto, non meno rilevante dei precedenti, è opportuno sottolineare che il Consiglio di Amministrazione, in presenza di crediti maturati e non riscossi nei confronti della Società Professional Licensing Group, ha deciso di operare un prudentiale accantonamento a fondo svalutazione crediti, commisurato alla rischiosità di insolvenza del creditore. Peraltro, al fine di monitorare e incassare il credito vantato, in data 23 dicembre 2014, la Società ha sottoscritto con il Licenziatario una scrittura privata di "riconoscimento di debito e transazione".

---

## Informazioni obbligatorie attinenti all'ambiente e al personale

---

Nonostante il rilevante incremento delle attività, l'organico della Società non è aumentato rispetto al 2013 attestandosi quindi a 19 unità. In data 11 dicembre 2014 è scaduto il contratto di lavoro a tempo determinato di uno dei due dipendenti civili assunti e lo stesso non è stato rinnovato. (Pianta dell'organigramma in **Allegato 3.**)

Nel corso del 2014 non si sono verificati né infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata una responsabilità aziendale, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per le quali la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Relativamente alle Informazioni obbligatorie sull'ambiente, non si sono verificati fatti o accadimenti che hanno procurato danni all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

---

## Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

---

1. In data 08 gennaio 2015 è stato rinnovato il Contratto di Servizio della Società che stabilisce i rapporti tra il Ministero della difesa e la Società stessa.
2. Nel contesto delle numerose attività in corso di definizione è necessario illustrare sinteticamente le nuove situazioni che la Società potrebbe affrontare nel corso dell'esercizio finanziario 2015.
  - a. Per quanto concerne il progetto fotovoltaico, la quota parte dei ricavi previsti per gli impianti fotovoltaici realizzati su sedimi militari risentirà di quanto previsto dalla L. 116 in data 11/08/2014, L. conversione del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, c.d. spalma incentivi, che regola la rimodulazione, a partire dal 1° gennaio 2015, degli incentivi per impianti di potenza superiore a 200 kW. Di conseguenza, le Aziende potranno chiedere, come previsto contrattualmente, la riduzione del canone annuo dovuto nella stessa misura percentuale della riduzione del nuovo sistema tariffario rispetto al precedente (a titolo indicativo la riduzione delle tariffe incentivanti andrà dall'8 al 18%).
  - b. E' allo studio l'ipotesi di acquisto, da parte del Ministero della Difesa, dell'energia elettrica, prodotta dagli impianti fotovoltaici realizzati su sedimi militari, a prezzi inferiori rispetto a quelli previsti da CONSIP ed attualmente pagati dalle FF.AA. Le aziende proprietarie degli impianti hanno proposto a Difesa Servizi di avvalersi della possibilità, prevista dalla delibera del dicembre 2013 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, di cedere in sito l'energia elettrica

prodotta da fonti rinnovabili (c.d. SEU, Sistema Efficiente di Utente) e, quindi, con ingenti risparmi sugli oneri (di trasmissione, distribuzione e generali di sistema) legati alla connessione tramite rete di distribuzione elettrica pubblica.

3. Al fine di tutelare i crediti scaduti e non coperti da garanzie, la società ha condotto un'approfondita analisi sulla natura degli stessi e ha dotato le azioni di cui sinteticamente si riporta.

**a. Tutela dei crediti nei confronti dei clienti per contratti relativi al fotovoltaico.**

Come osservato dal Collegio Sindacale, nel corso del 2014 alcune delle Società che hanno stipulato contratti con Difesa Servizi, in seguito alla manifestazione di interesse per l'installazione di impianti fotovoltaici, non hanno saldato le fatture 2014.

Per tale ragione, tra la fine del 2014 e l'inizio del 2015 sulla base dei mancati pagamenti, si è provveduto ad inviare alle singole Società un primo atto di diffida e messa in mora. La stessa comunicazione è stata indirizzata per conoscenza anche alle rispettive società che avevano prestato garanzie fideiussorie. Molte Società già con questa prima azione hanno provveduto ad effettuare i relativi pagamenti e laddove si è constatato che le fideiussioni erano in scadenza, si è giunti a chiedere l'escussione della fideiussione.

La Società Santa Severa Centrale, a seguito della richiesta di escussione della cauzione (Polizza Bancaria con scadenza 25/5/2015) ha provveduto al pagamento del dovuto. Solo in seguito a tale pagamento si è concordato di risolvere il contratto per mutuo consenso, non avendo la Società, per problematiche di carattere tecnico/economico, costruito l'impianto fotovoltaico.

La Società Monteromano, nonostante varie comunicazioni ed incontri non ha ancora provveduto. È stata inviata alla stessa un ulteriore atto di diffida con termine per il pagamento entro il 22 giugno p.v.. La società ha chiesto e ottenuto la riduzione del canone che ha poi regolarmente saldato.

La Società San Vito (garantita da polizza rilasciata da un confidi con scadenza 24/07/2016) ha già provveduto a pagare parte del debito, chiedendo contemporaneamente, una rateizzazione del restante passivo. Tale rateizzazione è stata concessa con atto sottoscritto lo scorso 04/06/2015.

La Società Moncada Energy (garantita da polizza rilasciata da un confidi con scadenza 11/12/2016) ha pagato parte del debito, ma ha sollevato alcune eccezioni sul restante credito. Lo scrivente ha conferito mandato al prof. avv. Salvatore Dettori del foro di Roma per porre in essere ogni utile azione anche giudiziaria per recuperare il credito. La Società Moncada Energy ha anche chiesto un incontro con i rispettivi legali.

Stante il perdurante inadempimento della Società ABC Piemonte, il sottoscritto ha conferito mandato al prof. avv. Dettori per il recupero del credito. Al riguardo si fa presente che la Società, a fronte di un contratto stipulato con D.S. in data 6 marzo 2013, non ha mai realizzato l'impianto. Sono state inviate diverse comunicazioni alla Società nel corso del 2013 e 2014.

Si è proceduto a chiedere l'escussione della relativa fideiussione rilasciata dalla CONFIDI ITALIA PMI con scadenza 12/02/2016. Solo in occasione dell'escussione si è constatato che la Società fideiussoria era in liquidazione e pertanto non si è potuto riscuotere il relativo credito. Lo studio professionale in parola sta verificando ogni possibile azione legale nei confronti di ABC Piemonte, che tuttavia appare difficoltosa posto che da una verifica svolta sembrerebbe che la stessa non ha beni o crediti pignorabili.

In generale si deve rappresentare che è stata svolta un'attività di monitoraggio delle fideiussioni, soprattutto quelle rilasciate dalle c.d. CONFIDI. Laddove si è constatato che le fideiussioni erano cadute o rilasciate da istituti non più autorizzati ad emetterle, si è proceduto a chiedere alle Società, anche se in regola con i pagamenti, la consegna di una nuova garanzia in sostituzione di quelle non ritenute adeguate.

Successivamente al CdA del 22 Aprile, sono intervenuti alcuni accadimenti che a norma del OIC 29 necessitano di essere riportati nella presente relazione sulla gestione. In particolare ci si riferisce alle attività che l'Organo amministrativo ha posto in essere al fine di tutelare e garantire i crediti maturati e non riscossi nei confronti della società Professional Licensing Group Srl che, nonostante i tentativi bonari e l'atto transattivo concordato è riportato nei verbali dei precedenti Consigli di amministrazione, continuava a rendersi moroso nei confronti della Società. Una dettagliata cronologia degli avvenimenti e delle attività poste in essere sono riportate nel parere richiesto allo Studio del consulente Legale della Società, in **Allegato 1.** alla presente.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 17 giugno u.s, preso atto anche del parere legale di cui sopra deliberava di convocare l'assemblea dei soci al fine di informare il socio unico della manifesta insolvenza del debitore e ed assumere le delibere conseguenti. L'Assemblea nel corso della seduta del 30 giugno u.s., assunto anche un parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero, dava mandato al CdA di adire alle vie legali con la società debitrice PLG per la riscossione del dovuto. Il 7 luglio scorso sono state inviate alla PLG le comunicazioni per la risoluzione dei contratti di concessione dei Marchi e precisamente le seguenti comunicazioni:

- prot.n.DIFS/GIURID/757 del 06 luglio 2015 – risoluzione Aeronautica Militare;
- prot.n.DIFS/GIURID/758 del 06 luglio 2015 – risoluzione contratto Esercito Italiano;

- prot.n.DIFS/GIURID/759 del 06 luglio 2015 – risoluzione contratto Marina Militare;

nonché la comunicazione di prot.n.DIFS/GIURID/756 del 06 luglio 2015, di mancato rispetto del piano di rientro di cui alla scrittura privata del 23.12.2014, e della conseguente escussione della garanzia fideiussoria.

Contestualmente veniva dato incarico a due distinti consulenti in materia giuridica e contabile al fine di effettuare l'analisi del trattamento dei crediti fatturati, ma non incassati, dalla Società nei confronti di PLG in relazione ai rapporti contrattuali in essere tra la Società e le Forze Armate e se tali crediti, nonostante il mancato incasso da parte della Società e le difficili possibilità di incassare gli stessi in futuro, debbano comunque essere considerati ai fini dell'identificazione delle royalties dovute dalla Società alle Forze Armate. In altre parole, se la Società, sulla base degli accordi in essere, abbia assunto il rischio imprenditoriale delle royalties e sia pertanto tenuta a "garantire" il pagamento delle stesse alle Forze Armate a prescindere dall'incasso delle royalties dovute dai licenziatari finali dei marchi sulla base dei contratti di sub-licenza sottoscritti in esecuzione delle convenzioni (nello specifico PLG).

I sopracitati pareri hanno evidenziato che tali crediti non debbano essere considerati ai fini dell'identificazione delle royalties dovute dalla Società alle Forze Armate.

Alla luce di quanto sopra, acquisito sulla citata impostazione per l'individuazione delle royalty il concorde parere delle Forze Armate, il progetto di bilancio è stato rimodulato nelle partite contabili interessate, inoltre, il fondo svalutazione credito è stato ulteriormente incrementato fino all'attuale valori di 3.2 milioni di euro.

4. Relativamente all'applicazione dell'art.20 DL 66/2014 alla Società è stato richiesto ed ottenuto apposito parere all'Ufficio Legislativo del Ministero della Difesa (**Allegato 2.**), il quale evidenzia come la norma sia applicabile alla Difesa Servizi SpA limitatamente alla previsione di cui al comma 3, ove si dispone per la distribuzione agli azionisti dei risparmi realizzati sui costi operativi. Viene inoltre precisato che, tenuto conto dei meccanismi di funzionamento della DS, nel caso di specie non può conseguire altri effetti se non quelli attinenti al rispetto delle sue esplicite finalità ovvero del contenimento della spesa pubblica e del conseguente afflusso di un corrispondente afflusso di risorse all'azionista. Con riferimento a quanto sopra e a conferma dell'avvenuta riduzione dei costi operativi viene riportata la seguente tabella dalla quale si evince una riduzione complessiva rispetto al precedente esercizio 2013 di circa il 18%.

Categorie costi	2013	2014	% di variazione
Costi della produzione	8.583.715,00	8.608.531,18	0,29
Costi per retrocessione	7.140.166,16	4.228.921,71	-40,77
Costi operativi lordi	1.443.548,84	4.379.609,47	203,39
Quote ammortamento	-140.662,00	-158.441,05	12,64
Fondo rischi	-108.884,00	-3.251.236,36	2885,96
<b>Costi operativi netti</b>	<b>1.194.002,84</b>	<b>969.932,06</b>	<b>-18,77</b>

5. Al fine di adeguare la struttura organica all'incremento delle attività della Società e renderla quanto più efficace ed efficiente nel suo operare anche nei confronti di soggetti privati e del liberi mercati a marzo c.a. il CdA ha proposto all'Assemblea, che ha approvato, una nuova struttura organica, organizzata in Aree di Business e Unità Organizzative e introducendo la figura del Direttore Generale. Copia della pianta organica in **Allegato 3**.

## Conclusioni

Il quadro complessivo sottolinea un'efficace gestione degli asset assegnati e il complessivo rispetto dei tempi prefissati per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Nei settori di interesse strategico le performance raggiunte sono allineate alle aspettative. Nel settore del Fotovoltaico, il 94% dei lotti aggiudicati e produttivi sono stati correttamente fatturati e due terzi circa già riscosso dai concessionari (il pagamento del canone è anticipato). La gestione dei Marchi ed emblemi delle FFAA, nonostante la necessaria azione di revisione dei contratti di licenza e sub-licenza, nel caso specifico del Marchio dell'Aeronautica Militare i ricavi generati sono coerenti con le aspettative; le attività di valorizzazione dei marchi ed emblemi della Marina Militare e dell'Esercito Italiano, hanno invece subito una marcata flessione negativa circa i tempi di monetizzazione. Circa i settori tecnici, come gli Istituti Cartografici e l'editoria/pubblicistica, sono stati segnati incrementi sensibili grazie anche ad una migliore organizzazione delle risorse ed ad una proficua evoluzione dei rapporti con le strutture delle FA.

In conclusione, Signor Azionista, la società Difesa Servizi SpA, chiude l'esercizio 2014 con risultati positivi che superano le previsioni del valore della produzione pianificate nel budget previsionale di Dicembre

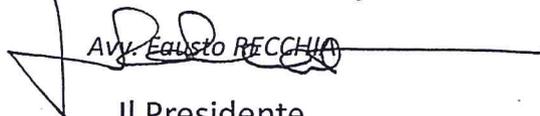
2014 e confermano la bontà delle scelte istitutive, la capacità imprenditoriale degli Amministratori e la partecipazione intelligente di tutto il personale cui il CdA esprime un caloroso ringraziamento.

L'utile al netto delle imposte pari a € 2.237.073 a disposizione dell'azionista, la retrocessione alle FF.AA. di € 4.228.921 derivanti dalla valorizzazione degli asset e di € 2.599.561 del servizio di tesoreria, portano ad un valore complessivo generato da Difesa Servizi a favore della Difesa pari a € 9.065.555.

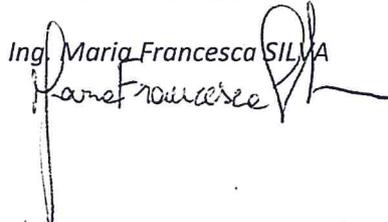
***Per quanto precede, La invitiamo a prendere visione ed ad approvare il bilancio al 31.12.2014 che le è stato sottoposto nella composizione dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, lasciando a Lei ogni determinazione in merito alla destinazione dell'utile come previsto all'art.24 dello Statuto Societario.***

Per il Consiglio di Amministrazione

L' Amministratore delegato

  
Avv. Eusto RECCHIA

Il Presidente

  
Ing. Maria Francesca SILVA

***Pagina Bianca***